

**Fondazione
Germana Erba's Friends**

Liceo Germana Erba
Coreutico Teatrale
www.liceogermanaerba.it

LICEO GERMANA ERBA

**Indirizzo
Coreutico**

**Indirizzo
Coreutico
Teatrale**

MIUR

Ministero dell'Istruzione – Ministero dell'Università e della Ricerca

MIBACT

Ministero per i Beni, le Attività Culturali e il Turismo

REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA

PIANO TRIENNALE DI OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Ex.Art. 1, comma 14, legge 107/2015

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GERMANA ERBA - LICEO "COREUTICO TEATRALE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/06/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **98U/2023** del **09/06/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/06/2023** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 52** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 60** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 79** Reti e Convenzioni attivate
- 80** Piano di formazione del personale docente
- 81** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. La scuola e la sua storia

Una scuola di eccellenza per l'arte e lo spettacolo

Il Liceo Paritario Germana Erba si caratterizza per la formazione culturale e professionale di giovani con attitudini per la Danza, il Teatro, il Musical e lo Spettacolo in tutte le sue forme. Insieme a una regolare istruzione secondaria di II grado, il corso di studi fornisce una specifica preparazione nelle discipline artistiche prescelte, creando figure professionali dotate di buone basi per un inserimento diretto nel mondo del lavoro in qualità di danzatori, attori, cantanti, conduttori, registi, coreografi, performer di Musical e addetti alla comunicazione e per l'accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria e agli Istituti AFAM (Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica).

Il Liceo Germana Erba, sotto la guida di qualificati professionisti del settore, abbina strutture teatrali e scolastiche, in una formula ideale sia per la didattica che per le attività dello spettacolo.

Il Liceo Germana Erba offre due indirizzi: Coreutico, primo e "pioniere" in Italia, che si avvale della metodologia della Scuola Nazionale di Cuba ed è convenzionato con l'Accademia Nazionale di Danza; Teatrale, unico in Italia, che collabora con il Teatro Stabile Privato "Torino Spettacoli". Questo Liceo di eccellenza, opera della professoressa Germana Erba che ne è stata l'ideatrice con il primo lungimirante progetto di Liceo Coreutico in Italia, ha ottenuto dal MIUR nel 1995 il riconoscimento della prima sperimentazione coreutica e nel 1998 di quella teatrale.

Dal 2000 è Scuola Paritaria, prima nella Regione Piemonte nel settore Coreutico e tutt'ora unica istituzione scolastica italiana con la curvatura teatrale.

I piani di studio sono finalizzati all'acquisizione delle competenze culturali e degli strumenti tecnici dell'indirizzo prescelto, promuovendo la pratica del lavoro di palcoscenico grazie all'allestimento come propedeutica e incentivando la creatività individuale, con possibilità di variare indirizzo, in base alle esperienze interdisciplinari, ai nuovi interessi e alle competenze acquisite. L'obiettivo di questo Liceo, cui si accede con selezione attitudinale e motivazionale, è dare agli studenti la consapevolezza del proprio "talento" e la capacità di esprimersi in ogni occasione della vita con proprietà e sicurezza. L'impegno è finalizzato a formare cittadini con solida base culturale, capaci di operare con criteri di qualità e di adattarsi a situazioni nuove, lavorando sia in modo autonomo che in équipe (www.liceogermanaerba.it).



2. La vision

"Come saranno la Danza, il Teatro e l'Arte, domani? La risposta non mi fa paura perché la risposta SIETE VOI. Con il vostro talento e la vostra tenacia."

Germana Erba

Architetto, docente, giornalista, pittrice, costumista e autrice teatrale, donna di grande intelligenza e ironia, Germana Erba ha unito le competenze nell'ambito dell'insegnamento, della ricerca e della comunicazione all'esperienza artistica, coreutica, teatrale e di educazione permanente allo spettacolo, con attenzione alla loro valenza di strumenti didattici per il dialogo, l'integrazione e per la conoscenza e la prevenzione dei problemi del mondo giovanile (compreso il legittimo e prioritario desiderio di realizzare i propri sogni e valorizzare le proprie qualità, specificità e aspirazioni con impegno, certo, ma con motivazione autentica).

Grazie a un approccio originale e lungimirante, mettendo in pratica a commistione tra le arti in prima persona, attraverso percorsi formativi sperimentali condivisi con artisti e operatori e in sintonia con le istituzioni scolastiche e con le realtà del panorama culturale nazionale e internazionale, Germana Erba ha ideato e promosso la creazione dell'Agenzia di Formazione TNT e dell'Accademia Regionale, nel cui ambito il Ministero della Pubblica Istruzione ha istituito, su suo progetto, nel 1995, il "Liceo Coreutico" (primo in Italia) e nel 1998 il "Liceo Teatrale" (unico in Italia), abbinati al "Liceo Artistico". Del Liceo Germana Erba (Scuola Paritaria dall'A.S. 2000-2001) è stata dunque fondatrice, docente di storia dell'arte e comunicazione visiva e Coordinatore delle attività Didattiche fino all'anno scolastico 2013-14.

Gli studenti del Liceo Germana Erba, unitamente al personale docente e non docente del Liceo, oltre a moltissimi ex allievi, hanno proposto, in riconoscimento all'opera svolta da Germana con capacità, senso di responsabilità e con amore per i giovani e per l'insegnamento di intitolare il Liceo a suo nome. Il Consiglio di Amministrazione ha presentato formale richiesta al Miur che, ha dato parere favorevole. Dall'anno scolastico 2014-15 il Liceo Coreutico e Teatrale, all'epoca con sede al Teatro Nuovo, porta quindi il nome di Liceo Germana Erba, a riconoscere le battaglie e gli ideali della creatrice di questo liceo "pioniere", primo in Italia a dare assoluta dignità alla danza e al teatro come indirizzi formativi di eccellenza.

'Giovane è la danza, giovane è l'arte e giovane è il teatro' e 'giovane per sempre' è, grazie agli studenti, Germana, guida sapiente ma anche simpatica "compagna di classe".



3. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Germana Erba è collocato a Torino con plesso principale in corso Moncalieri 203, facilmente raggiungibile dal centro della città grazie al buon collegamento con i mezzi pubblici ma anche dalle principali arterie di traffico extraurbano. Completa la dotazione delle aule il vicino Teatro Erba.

Il Liceo collabora stabilmente con la Fondazione Germana Erba's Friends, che è nata con l'obiettivo di portare avanti e sviluppare il progetto formativo, didattico e professionale di Germana Erba e vede coinvolti nel suo Consiglio di Amministrazione docenti, genitori e rappresentanti della comunità del nostro Liceo, unico in Italia.

La Fondazione Germana Erba's Friends è stata costituita con atto del 12 novembre 2021, è iscritta al RUNTS con decreto regionale ATTO DD 823/A1419A/2022 del 15 maggio 2022 e dal 1 marzo 2022 è diventata l'ente gestore del Liceo Germana Erba con Decreto di Parità n° AOODRPI.REGISTRO UFFICIALE.2022.0002384 del 17/02/2022.

Il progetto complessivo della Fondazione è mirato alla valorizzazione dei giovani talenti, promuovendo spettacoli, stage, attività altamente formative e professionalizzanti e raccogliendo fondi da destinare alle Borse di Studio per il Liceo Germana Erba.

L'attività scolastica ed extrascolastica del Liceo è strettamente legata al contesto cittadino, ma non solo: il territorio di riferimento ed il bacino d'utenza del Liceo Germana Erba è nazionale, vista la particolarità degli indirizzi proposti (Coreutico e Coreutico-Teatrale). Gli indirizzi scolastici del Liceo Germana Erba rispondono ad una richiesta di formazione scolastica ed artistica sempre in evoluzione su tutto il territorio nazionale: la nascita del nuovo indirizzo Teatrale, volto anche allo studio delle materie inerenti all'internazionale area del musical theatre ne è piena espressione.

In particolar modo l'offerta formativa della scuola si appoggia e sviluppa progetti in collaborazione con enti e strutture del territorio a livello cittadino, provinciale e regionale, nazionale ed internazionale. Negli anni sono state stipulate numerose convenzioni con enti pubblici e/o privati, con i quali sono stati realizzati numerosi progetti che hanno coinvolto in parte o totalmente la popolazione scolastica.

4. Caratteristiche principali della scuola

Ordine Scuola SECONDARIA DI SECONDO GRADO



Tipologia Scuola: LICEO COREUTICO

Codice meccanografico: TOSL01500G

Indirizzo: CORSO MONCALIERI n°203, TORINO

Telefono: +39 3483987829 / 0110230150

E-mail: liceogermanaerba@fondazionegef.com

Sito Web: www.liceogermanaerba.it

Indirizzi di studio: Liceo Coreutico, Liceo Coreutico Teatrale

Numero classi: 10

Numero alunni: 140

5. Gli indirizzi didattici

- LICEO COREUTICO

Premessa e Percorso didattico

Nell'arco del quinquennio il Liceo Coreutico mira a fornire una formazione interdisciplinare, basata non solo sullo studio della Danza Classica e Contemporanea, ma anche delle Arti ad essa integrate, quali Tecnica Musicale e Canto, Storia della Musica e della Danza, Storia dell'Arte, Dizione ed Educazione della voce, oltre ad una preparazione adeguata ad accedere, dopo il conseguimento della maturità coreutica, a tutte le facoltà universitarie.

Lo studente, anche attraverso specifiche attività funzionali, acquisisce la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti dell'interpretazione, esecuzione e rappresentazione, in una prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica, intendendo la Danza come espressione artistica fondante della tradizione culturale.

Lo studente raggiunge una preparazione complessiva, tecnica e teorica nella danza classica e contemporanea, che gli consente di accedere alla sezione danza classica e contemporanea dell'Alta Formazione coreutica in Italia e all'estero. Il suo percorso sarà teso ad acquisire una piena padronanza del corpo e delle tecniche di movimento e a raggiungere un'esecuzione perfettamente



bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi. Sviluppa inoltre capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali.

Il Liceo è anche scuola di vita. Al di là dell'eccellenza tecnica e delle qualità interpretative che sono il cuore del nostro percorso formativo, il Liceo Coreutico Germana Erba si pone l'obiettivo di responsabilizzare gli allievi e prepararli ad essere gli artefici della propria carriera e ad orientarsi in un mondo professionale che ha valori e codici a volte complessi. Tra queste mura intrise di storia, attraverso il lavoro intenso, la disciplina e la passione, gli allievi riceveranno gli strumenti idonei ad incamminarsi verso i loro più alti sogni. A tutti i giovani artisti pieni di speranze che non possono guardare alla loro vita fuori dal palco e dalla sale prove, auguriamo il nostro benvenuto. Che il Liceo Germana Erba sia per loro la scuola dove i loro talenti fioriranno e dove si formerà la memoria di una giovinezza felice dedicata alla danza e alla gioia del suo apprendimento.

Gli studi del Liceo Coreutico, ai quali si accede tramite audizione, si sviluppano su 5 anni per studenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Oltre alle materie dell'area comune, si affrontano le seguenti discipline dell'area coreutica: Tecnica della Danza Classica (Classica, passo a due, variazioni, punte, suggerimenti tecnici); Tecnica della Danza Contemporanea (laboratori coreografici, repertorio contemporaneo); Repertorio; Laboratori di composizione coreografica; Teatro Danza; Teoria e pratica musicale per la Danza; Storia della Musica; Dizione ed Educazione della voce; Canto; Storia della Aanza; Anatomia applicata.

- Liceo Coreutico Teatrale

Nel ricordo sempre vivo e sull'esperienza di Germana Erba, la spinta innovativa del Liceo non intende fermarsi. Oggi, l'indirizzo teatrale del Liceo che porta il suo nome si presenta, in una veste del tutto nuova, con un progetto più coerente e agile sotto il profilo didattico e più funzionale alla missione di formare giovani talenti dotati delle abilità necessarie a misurarsi con una realtà professionale sempre più selettiva ed esigente. Per la realizzazione del progetto su indicato regolarmente approvato da entrambi gli OOCC competenti, ossia Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto, è bastato inserire nuove discipline caratterizzanti ed innestare lo studio e la pratica delle discipline più specificamente teatrali - canto e recitazione- non più sul profilo di un Liceo Artistico Scenografico ma su quello del Liceo Coreutico, dando vita ad un nuovo Liceo Coreutico Teatrale. Si spera in tal modo che nel giro di qualche anno, così come già avvenuto in passato, questo modello trovi ampio consenso e che nel nostro ordinamento scolastico nazionale possano essere riconosciuti i Licei Coreutici ad indirizzo Teatrale. È una bella conquista per una reale e partecipata crescita



culturale e artistica delle nuove generazioni che, per affrontare la complessità del mondo, avranno bisogno delle loro migliori risorse, non ultime quelle che si acquisiscono e si maturano attraverso la pratica del palcoscenico.

Il riconoscimento dei Licei Coreutici nel nuovo ordinamento, dunque, unito all'esperienza e alla qualità dell'insegnamento dimostrate negli anni dall'indirizzo Teatrale del nostro Liceo, ci consente oggi di utilizzare i margini di autonomia didattica concessi ai singoli Istituti, per disegnare un nuovo percorso formativo più coerente e coeso che fornisca le competenze necessarie al confronto con il mercato del lavoro e sia capace di far conoscere ai giovani allievi le arti della scena in modo più completo, attivo e coinvolgente.

Partendo dall'impianto progettuale del Liceo Coreutico 'ordinario' del tutto invariate restano le materie dell'area comune; particolarmente innovativa si presenta l'offerta per le discipline della sezione Coreutica Teatrale che, all'interno di un coerente ed organico progetto artistico e formativo, vengono ridisegnate e potenziate per garantire agli allievi un più approfondito e proficuo apprendimento tecnico-pratico dei linguaggi fondamentali della scena all'interno della necessaria prospettiva culturale, storica ed estetica.

Nel dettaglio, spiccano le 6 ore dedicate alla tecnica della Danza, che prevedono anche l'apprendimento dei fondamentali della Danza Classica, indispensabili per permettere un più rigoroso e proficuo studio delle tecniche della Danza Contemporanea, Jazz e del movimento coreografico e scenico in senso lato (che si ritrovano nel Musical, nel teatro di prosa e nello spettacolo televisivo) e per facilitare sia la prosecuzione del percorso di specializzazione professionale, sia l'inserimento nel mondo del lavoro. Come in tutte le arti, la conoscenza delle tecniche accademiche è basilare per la crescita armoniosa e completa di un artista completo.

Alle 6 ore di tecnica della Danza si aggiungono settimanalmente 3 ore di laboratorio Coreutico (nel primo Biennio), destinate ad offrire agli allievi potenziamento muscolare e armonioso sviluppo fisico in un'età, quella adolescenziale, in cui la crescita e la maturazione del corpo devono essere guidati con la massima attenzione e competenza, garantita da insegnanti di danza qualificati ed esperti.

Accanto allo studio tecnico pratico delle discipline di indirizzo, un monte ore significativo è dedicato anche alle materie di approfondimento storico e culturale come la storia della Danza (nel secondo Biennio e nel quinto anno), della Musica (nel secondo Biennio e nel quinto anno) e del Teatro e alla pratica musicale per la Danza (nel primo Biennio), affinché l'allievo possa sempre leggere le tappe della sua crescita formativa nel senso di un più organico e completo arricchimento individuale e artistico.



Completano l'offerta formativa del Liceo Coreutico Teatrale le ore dedicate al Laboratorio Artistico (nel primo Biennio) e alla Teoria e Tecnica della Comunicazione: il primo destinato ad affinare il gusto in formazione del giovane allievo, consentendogli di esprimere graficamente il suo personale immaginario teatrale nelle componenti più prettamente visive e figurative dello spettacolo, quali la scenografia e la costumistica; la seconda, ossia Teoria e Tecnica della Comunicazione, mirata a far da contrappeso alla comunicazione virale, fin troppo praticata dai ragazzi di oggi. Quest'ultima privilegerà la comunicazione verbale, approfondendo lo studio della dizione, dell'espressività vocale e della lettura interpretativa, insegnando le tecniche per un uso corretto della respirazione e della voce, individuando difetti di pronuncia ed eventuali problematiche dell'apparato fonatorio, all'insegna di una corretta igiene vocale.

Infine, nell'area di diversificazione e potenziamento didattico le ore settimanali (7 nel primo biennio ed 8 nel secondo biennio e nel quinto anno) sono totalmente dedicate alle discipline che caratterizzano l'indirizzo teatrale e comprendono le ore di recitazione e di canto. Tali ore vengono in tal modo ad avere analogo spazio e pari dignità rispetto alle discipline coreutiche proprio per raggiungere l'obiettivo di fare del Liceo Germana Erba un vero Liceo Coreutico Teatrale.

In tale area sono previste 5 ore settimanali per lo studio della recitazione, in continuità con le ore di Teoria e Tecnica della Comunicazione dedicate alla dizione e alla vocalità, assolutamente complementari alla recitazione.

Sono inoltre previste le ore dedicate al canto (2 ore nel primo biennio e 3 ore nel secondo biennio e nel quinto anno), in continuità con le ore di Teoria e pratica musicale per la danza, previste nel primo Biennio, in cui si affronta un programma complementare e propedeutico all'attività svolta nelle ore di canto.

Al termine del percorso formativo gli studenti, previo superamento dell'Esame di Stato conclusivo, conseguiranno il diploma di Liceo Musicale e Coreutico - sezione Coreutica.

6. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori

Danza Classica/Contemporanea: 4

Doppiaggio: 1

Recitazione: 3

Aule: 10

Dotazione Lim: 2



Dotazione PC per studenti: 32

7. Risorse professionali

Il personale assunto al Liceo Germana Erba risulta giovane, ben qualificato e in possesso di titolo idoneo all'insegnamento, come previsto dalla normativa vigente. Il Liceo cerca di mantenere una stabilità del corpo docente per garantire una continuità didattica e il totale svolgimento dei progetti didattici pluriennali previsti nel PTOF. Il personale assunto effettua regolare e periodico aggiornamento formativo.

Materia di riferimento	Personale docente
Scienze naturali, chimiche e biologiche	1
Lingua e cultura straniera (Inglese)	1
Matematica e Fisica	2
Storia e Filosofia	1
D discipline letterarie	1
Storia dell'Arte	1
Storia della Danza	1
Storia della Musica	1
Tecnica della Danza Classica	4



Tecniche della Danza Contemporanea	2
Laboratorio Coreutico	4
Laboratorio Coreografico	3
Laboratorio Artistico	1
Recitazione	3
Teoria e tecnica della Comunicazione	2
Teoria, pratica musicale per la Danza	1
Tecnica musicale e Canto	1
Personale ATA	2

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Liceo Germana Erba ha 140 allievi frequentanti per l'a.s. 2023/2024. La qualità della proposta didattica del Liceo spinge allievi di altre regioni e anche da fuori Italia ad iscriversi. Circa un terzo della popolazione scolastica è fuorisede. Il Liceo Germana Erba è un'istituzione scolastica paritaria e le famiglie possono beneficiare per l'iscrizione del Voucher Scuola della Regione Piemonte. Grazie alla presenza di sostenitori e sovventori il Liceo Germana Erba riesce annualmente a costituire un piccolo fondo per le Borse di Studio.

Vincoli:

Circa il 20% delle famiglie sono a basso Isee e necessitano di un aiuto tramite Voucher Scuola e Borse di Studio del Liceo. Circa un terzo degli iscritti è fuorisede e necessita di strutture adeguate per vitto e alloggio.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo Germana Erba si caratterizza come scuola di eccellenza nell'ambito dello studio delle Arti Performative. Questo produce concretamente l'interesse di studenti da tutta Italia. L'Associazione Genitori guida le famiglie dei nuovi iscritti (e in particolare dei fuorisede) nella scelta delle strategie più efficaci. Il Liceo è collocato nella Città di Torino e offre ottime possibilità formative dopo il Diploma (Università) e ottima connessione con altre città di rilievo per l'Alta Formazione Artistica (es. Accademia della Scala di Milano, Accademia Nazionale di Roma). La città ha anche buoni collegamenti con altre realtà europee di rilievo per chi decide di intraprendere il percorso di Alta Formazione Artistica o professionale. Per gli allievi fuorisede, inoltre, il costo della vita risulta decisamente più sostenibile rispetto ad altre realtà urbane nazionali.

Vincoli:

La crescente richiesta dei fuorisede richiede la ricerca di nuove soluzioni per l'alloggio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Liceo Germana Erba dispone di due sale teatrali e di aule attrezzate per le attività curricolari (Canto, Danza e Recitazione) e può realizzare un ricco cartellone di eventi.

Vincoli:

E' necessario programmare le attività di spettacolo con attenzione verso gli studenti con bisogni educativi speciali.

Risorse professionali

Opportunità:

L'80% del personale docente è assunto con contratto a tempo indeterminato e con rapporto pluriennale. L'esperienza consolidata nel tempo consente una programmazione efficace delle attività didattiche. Il personale neoassunto è tratto dalle GPS.

Vincoli:

E' necessario formare in maniera mirata il personale docente per le peculiarità del percorso didattico offerto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GERMANA ERBA - LICEO "COREUTICO TEATRALE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	TOSL01500G
Indirizzo	CORSO MONCALIERI 203 TORINO TORINO 10133 TORINO
Telefono	3483987829
Sito WEB	www.liceogermanaerba.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• SCENOGRAFIA• MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
Totale Alunni	131



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula di Doppiaggio	1
Strutture sportive	Aule di Danza	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	3

Approfondimento

Il personale assunto al Liceo Germana Erba risulta giovane, ben qualificato e in possesso di titolo idoneo all'insegnamento, come previsto dalla normativa vigente. Il Liceo cerca di mantenere una stabilità del corpo docente per garantire una continuità didattica e il totale svolgimento dei progetti didattici pluriennali previsti nel PTOF. Il personale assunto effettua regolare e periodico aggiornamento formativo.

Materia di riferimento	Personale docente
Scienze naturali, chimiche e biologiche	1
Lingua e cultura straniera (Inglese)	1
Matematica e Fisica	2
Storia e Filosofia	1
D discipline letterarie	1
Storia dell'Arte	1
Storia della Danza	1



Storia della Musica	1
Tecnica della Danza Classica	4
Tecniche della Danza Contemporanea	2
Laboratorio Coreutico	4
Laboratorio Coreografico	3
Laboratorio Artistico	1
Recitazione	3
Teoria e tecnica della Comunicazione	2
Teoria, pratica musicale per la Danza	1
Tecnica musicale e Canto	1
Personale ATA	2



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Per la realizzazione del progetto formativo della scuola l'Istituto individua come prioritari alcuni degli obiettivi formativi indicati di seguito (legge 107/2015, art.1, comma 7). Tali obiettivi sono stati selezionati e ordinati dal Collegio Docenti, sulla base dell'Atto di indirizzo redatto dal Coordinatore delle Attività Didattiche. Essi tengono conto dell'identità che l'istituto è venuto assumendo nel tempo, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni scolastici, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.

1. Potenziamento delle competenze degli alunni nell'ambito delle attività artistico/creativo/interpretative, in particolare nella pratica e nella cultura musicali e coreutiche, nell'arte e nel teatro. (POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE)

2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese (POTENZIAMENTO COMPETENZE)

3. Organizzazione dell'orientamento come un percorso di lungo respiro che porti a scelte in uscita consapevoli, coerenti con gli elementi emersi in itinere in un contesto dialogante con le famiglie. Promozione di uno stile valutativo entro le discipline che abbia un significato orientante (POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIALE E PER LA LEGALITÀ)

4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità (POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIALE E PER LA LEGALITÀ)

Intensificazione dei percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni, ivi compresa la valorizzazione delle eccellenze con attività di potenziamento. (POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIALE E PER LA LEGALITÀ)

5. Valorizzazione della scuola come comunità attiva che svolge un ruolo determinante nella costruzione del tessuto formativo e culturale del territorio, in collaborazione stretta e strutturale con gli enti locali, le associazioni, le imprese. (POTENZIAMENTO LABORATORIALE, POTENZIALENTO ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)



Liceo Coreutico

Primo Anno

Lo studente consolida la preparazione tecnica attraverso interventi integrativi e correttivi tesi ad omogeneizzare la classe e ad inquadrare il lavoro in una precisa linea stilistica. Vengono approfondite conoscenze e esperienze che rivestono un ruolo centrale nella formazione di base (ad esempio l'allineamento/aplomb, la relazione del corpo con lo spazio, la finalità tecnica ed espressiva della respirazione, l'uso funzionale della gravità e dell'alternanza tensione/rilassamento).

Il lavoro alla sbarra, al centro, sull'adagio, sul giro, sui salti, sulla batterie e sulle punte è concentrato sull'affinamento tecnico e stilistico delle strutture di base con una particolare attenzione rivolta alla percezione/costruzione del movimento inteso come movimento globale. Fatti salvi i margini di libertà dell'insegnante, vengono utilizzate metodologie di visualizzazione per acuire la sensibilità visiva dello studente e la sua capacità di correlare lo studio della danza con le altre discipline scolastiche (in particolare Storia della Danza e Storia della musica). Allo stesso fine, e per stimolare la curiosità intellettuale, viene perseguita una conoscenza generale dei principi basilari (stilistici, dinamici e ritmici) della danza accademica del Settecento e dell'Ottocento e dell'analisi estetica del repertorio iconografico del balletto.

Per la Danza Contemporanea, il primo anno è dedicato alla conoscenza degli elementi basilari, teorici e pratici, del linguaggio e ad una serie di esercitazioni volte ad acquisire una salda base tecnica e stilistica, nonché a stimolare negli studenti la capacità di concentrazione e di autocontrollo. Gli studi vertono sull'interpretazione di sequenze dinamiche e disegni spaziali, utilizzando variazioni ritmiche e di velocità, fino ad arrivare a brevi elaborati coreografici. Per assicurare consapevolezza e creatività, il percorso formativo è cadenzato sulle diverse fasi di apprendimento (conoscenza, sperimentazione, appropriazione, interiorizzazione) e procede per gradi verso un incremento di difficoltà tecniche che, pur valorizzando le singole personalità e le capacità individuali, mantiene equilibrio all'interno del gruppo. Il lavoro successivo è la preparazione degli allievi per piccole coreografie create in base al valore tecnico artistico della classe, in relazione al corpo di ballo per il repertorio classico e all'insieme come gruppo per la danza contemporanea.

Secondo Anno

Gli esercizi alla sbarra e al centro raggiungono un grado di media difficoltà: nell'adagio si affrontano le prime combinazioni di grande adagio; nell'allegro si sviluppa la conoscenza dei passi di piccoli salti, si inizia lo studio del medio salto e si introducono i primi elementi del grande salto. Nell'en tournant,



nelle pirouettes, nei tours en l'air, nella piccola batterie e nelle punte ci si concentra sulla tecnica di base per ampliare al massimo il vocabolario dei movimenti e consolidarne l'esecuzione, perfezionandola sul piano stilistico - espressivo. L'esecuzione di piccoli brani di danza storica e di danza di carattere dei balletti più conosciuti ha lo scopo di preparare lo studente alla pratica scenica, e di sviluppare la sua capacità di interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive. Si attuano laboratori di improvvisazione e composizione coreografica e il lavoro del repertorio classico, oltre a riprendere lo studio del corpo di ballo, è rivolto a piccole variazioni tratte dal repertorio accademico classico, in base alle caratteristiche tecniche ed espressive dei singoli. Per la danza contemporanea si sviluppa il programma iniziato nel primo anno aumentando le difficoltà di esecuzione, lavorando sulla velocità, lo spazio e le dinamiche. Viene inserito il laboratorio di composizione e i primi approcci con il teatro danza.

I "traguardi" sono realizzati per classe o per casting su allestimenti di nuova creazione o tratti dal repertorio del Liceo.

Terzo e Quarto Anno

Incrementando le difficoltà tecniche alla sbarra, al centro, negli esercizi e negli en changements di salto, di batterie, di giro e di punte, vengono offerti allo studente gli strumenti per intervenire autonomamente sul lavoro con capacità di analisi e di autocontrollo. Bilanciare lo sforzo fisico-tecnico della lezione con il lavoro di defaticamento, interpretare lo stile con autonomia critica, relazionarsi in modo personale alla musica, sono tra i compiti richiesti allo studente perché possa affrontare in modo consapevole lo studio del repertorio del balletto nelle lezioni del laboratorio coreografico. Principali obiettivi tecnici sono l'affinamento dell'equilibrio, l'incremento della resistenza e dell'elasticità (dal ballon alla mobilità del tronco) e, parallelamente, il perfezionamento della plasticità del port de bras, il coordinamento funzionale tra le parti del corpo e la compenetrazione tra movimento/gesto e musica.

Al centro si sviluppa la tecnica del grande adagio. Per il giro, per l'en tournant a terra e in aria (pirouettes, tours nelle grandi pose, tours en l'air, passi en tournant), per la batteria e per le punte si mira ad una tecnica avanzata pur commisurando l'impegno richiesto agli studenti con le risorse fisiche e le capacità di concentrazione individuali.

Per la danza contemporanea, nel corso del terzo e quarto anno, viene effettuato un lavoro di consolidamento e di affinamento della preparazione tecnica, ampliando altresì il vocabolario e articolando la sintassi di movimento sulla base di una precisa linea stilistica.



In questo percorso è indispensabile una parallela esperienza di approfondimento della terminologia, condotta in forma critica e in costante relazione con la struttura del movimento. Lo studio si svolge su vari fronti e tocca gli aspetti centrali della tecnica: la respirazione, lo spazio e la forma, il centro e il peso del corpo, il tempo (con la sperimentazione delle diverse qualità e velocità in relazione ai cambiamenti dinamici e spaziali); essi sono elaborati in diverse esperienze e in brevi studi effettuati a terra, in piedi e attraverso lo spazio. Lo studio delle varie dinamiche di movimento, la relazione spazio - tempo, l'analisi della micro danza e l'inserimento dei laboratori di composizione, portano gli studenti ad una percezione del corpo inserito nello spazio scenico, ai fini di una consapevolezza del proprio corpo in movimento. Durante il terzo e quarto anno le classi sono maggiormente coinvolte in creazioni di nuova costruzione o tratte dal grande repertorio classico e dal repertorio della Compagnia Teatro Nuovo con firme coreografiche quali Robert North, Luciano Cannito, Antonio Della Monica, Ramona e Niurka De Saa. Viene inoltre curata la preparazione dei singoli a concorsi e manifestazioni di danza.

Attraverso queste fondamentali esperienze, gli allievi affrontano un lavoro tecnico artistico che li porta a diventare artisti a tutto tondo sia sul piano tecnico che espressivo; si moltiplicano, infatti le occasioni di studiare vari stili di danza e di cimentarsi, attraverso i laboratori, in creazioni coreografiche personali su singoli o gruppi, sulla base delle tecniche acquisite.

Quinto Anno

Con l'aumento della capacità tecnica e della resistenza, lo studente intraprende lo studio delle principali forme di virtuosismo che gli consentono di misurarsi, nell'ambito del laboratorio coreografico, con brani più impegnativi del repertorio del balletto ottocentesco o del primo Novecento. Le conoscenze acquisite nel corso dei cinque anni permettono agli allievi di orientarsi nell'analisi strutturale ed estetica dei balletti studiati e di accostarsi alle principali pubblicazioni a carattere tecnico-didattico della danza classica del Novecento. Durante questo anno, si affinano le conoscenze tecnico artistiche, sia nel lavoro tecnico-espressivo che nel corpo.

Per la danza contemporanea, alla fine del percorso quinquennale, lo studente è in grado di interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici articolati nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute, giri, salti, sospensioni, swing nelle diversificate modalità di accento; ha approfondito la conoscenza degli elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea sotto l'aspetto dell'esecuzione, dell'interpretazione e dell'improvvisazione e ha acquisito gli strumenti per decodificare i movimenti secondo i parametri spazio, tempo, energia, forma. In particolare, in vista dell'esame di Stato per il conseguimento della Maturità Coreutica, si lavora ad una creazione di gruppo e a variazioni dal repertorio classico e contemporaneo per solisti. Inoltre, il coinvolgimento



degli allievi negli allestimenti professionali della Junior Company TNT, rappresenta un'efficace occasione per valorizzare le potenzialità artistiche di ogni singolo allievo e avviare ciascuno di loro ad un adeguato percorso professionale, attraverso audizioni nelle Compagnie di danza o nelle accademie di coreografia.

Liceo Coreutico Teatrale

Primo Biennio (1° e 2° anno)

Nel corso del primo anno lo studente inizia la conoscenza della danza classica che riveste un ruolo centrale nella formazione di base (ad esempio l'allineamento/aplomb, la relazione del corpo con lo spazio, la finalità tecnica ed espressiva della respirazione, l'uso funzionale della gravità e dell'alternanza tensione/rilassamento). Il lavoro basilico alla sbarra, al centro, sarà concentrato sull'affinamento tecnico e stilistico delle strutture di base con una particolare attenzione rivolta alla percezione/costruzione del movimento inteso come movimento globale.

Fatti salvi i margini di libertà dell'insegnante, vengono utilizzate metodologie di visualizzazione per acuire la sensibilità visiva dello studente e la sua capacità di correlare lo studio della danza con le altre discipline scolastiche (in particolare Storia della danza e Storia della musica). Allo stesso fine, e per stimolare la curiosità intellettuale, viene perseguita una conoscenza generale dei principi basilari della danza accademica. Per la danza contemporanea, il primo anno è dedicato alla conoscenza degli elementi basilari. Gli studi verteranno sull'interpretazione di sequenze dinamiche e disegni spaziali, utilizzando variazioni ritmiche e di velocità, fino ad arrivare a brevi elaborati coreografici.

Per assicurare consapevolezza e creatività, il percorso formativo è cadenzato sulle diverse fasi di apprendimento teorico pratico, con lezioni mirate al potenziamento muscolare e procede per gradi verso un incremento di difficoltà tecniche che, pur valorizzando le singole personalità e le capacità individuali, dovrà comunque mantenere un equilibrio all'interno del gruppo.

Al secondo anno gli esercizi della sbarra e del centro per la danza classica raggiungeranno un grado di media difficoltà. Nell'en tournant, nelle pirouettes, nei tours en l'air, nella piccola batterie ci si limiterà alla tecnica di base per ampliare al massimo il vocabolario dei movimenti e consolidarne l'esecuzione. L'esecuzione di piccoli brani di danza storica e di danza di carattere. Si attueranno laboratori di improvvisazione e composizione coreografica e il lavoro del repertorio classico. Per la danza contemporanea si continuerà a seguire il programma del primo anno aumentando le difficoltà di esecuzione, lavorando sulla velocità, lo spazio e le dinamiche. Verrà inserito il laboratorio di composizione e i primi approcci con il teatro danza. I traguardi saranno svolti per classe o per casting su allestimenti di nuova creazione o tratti dal repertorio del Liceo.



Secondo Biennio (3° e 4° anno)

L'indirizzo di danza nel secondo biennio e nel quinto anno sarà rivolto verso la danza contemporanea, pur mantenendo alcune ore di danza accademica.

Per la danza contemporanea, nel corso del terzo e quarto anno, viene effettuato un lavoro di consolidamento e di affinamento della preparazione tecnica, ampliando altresì il vocabolario e articolando la sintassi di movimento sulla base di una precisa linea stilistica e affrontando vari tipi di tecniche: dal modern al jazz e al musical. In questo percorso è indispensabile una parallela esperienza di approfondimento della terminologia. Lo studio si svolgerà su vari fronti e toccherà gli aspetti centrali della tecnica: la respirazione, lo spazio e la forma, il centro e il peso del corpo, il tempo (con la sperimentazione delle diverse qualità e velocità in relazione ai cambiamenti dinamici e spaziali); essi saranno elaborati in diverse esperienze e in brevi studi effettuati a terra, in piedi e attraverso lo spazio. Lo studio delle varie dinamiche di movimento, la relazione spazio - tempo, l'inserimento dei laboratori di composizione, porteranno gli studenti ad una percezione del corpo inserito nello spazio scenico, ai fini di una consapevolezza del proprio corpo in movimento.

Durante il terzo e quarto anno le classi saranno maggiormente coinvolte in creazioni coreografiche di nuova costruzione. Inoltre viene curata la preparazione dei singoli al canto abbinato alla coreografia. Attraverso queste fondamentali esperienze, gli allievi affrontano un lavoro tecnico artistico che li porta a diventare artisti a tutto tondo sia sul piano tecnico che espressivo; si moltiplicano, infatti le occasioni di studiare vari stili di danza e di cimentarsi, attraverso i laboratori, in creazioni coreografiche personali su singoli o gruppi, sulla base delle tecniche acquisite.

Quinto Anno

Con l'aumento della capacità tecnica e della resistenza, lo studente intraprende lo studio delle principali forme di esecuzioni che gli consentiranno di misurarsi, nell'ambito del laboratorio coreografico, con brani più impegnativi. Le conoscenze acquisite nel corso dei cinque anni consentono agli allievi di orientarsi nell'analisi strutturale ed estetica dei balletti studiati. Alla fine del percorso quinquennale, lo studente è in grado di interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici articolati nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute, giri, salti, sospensioni, swing nelle diversificate modalità di accento. Avrà approfondito la conoscenza degli elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea sotto l'aspetto dell'esecuzione, dell'interpretazione e dell'improvvisazione. Avrà infine acquisito gli strumenti per analizzare e decodificare i movimenti



secondo i parametri spazio, tempo, energia, forma. Forme applicabili al canto e alla recitazione.

In particolare, in vista dell'esame di Stato per il conseguimento della Maturità Coreutica ad indirizzo contemporaneo, si lavora ad una creazione di gruppo e a variazioni di contemporaneo per singoli solisti. Inoltre il fine è di avviare ciascuno di loro ad un adeguato percorso professionale, attraverso audizioni nelle Compagnie di danza, musical, teatro-danza o nelle accademie di coreografia.

Esiti e competenze

A partire dall'analisi condotta nel Rapporto di Autovalutazione, nonostante il fatto che complessivamente gli esiti Scolastici degli studenti dell'Istituto risultino sempre superiori alla media nazionale, è stato delineato un Piano di Miglioramento volto principalmente a pianificare un potenziamento per raggiungere un miglior livello di preparazione degli allievi, in modo da sopperire nel più breve tempo possibile alle carenze pregresse, derivanti dalla fragile e sempre più precaria preparazione degli allievi provenienti dalla scuola secondaria di I grado.

Competenze chiave europee

La scuola, inoltre, valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo), valorizzando gli allievi meritevoli con la valutazione in condotta. Tale valutazione viene assegnata attraverso l'utilizzo di criteri comuni, deliberati dal Collegio Docenti e ben illustrati nel regolamento di Istituto. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, attraverso l'osservazione del comportamento sia in classe che nelle attività extra-curricolari.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti durante il percorso scolastico è mediamente alto ma si riscontrano ancora alcune difficoltà nel raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza nelle classi del Biennio. In tale senso è necessario programmare e promuovere attività di formazione (corso di primo soccorso, incontri con l'ASL e le forze dell'ordine) per sensibilizzare gli studenti alle problematiche sociali e sviluppare in loro un buon senso civico.

Risultati a distanza

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita degli alunni la scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è in linea alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono abbastanza buoni. Gli studenti trovano lavoro anche subito



dopo il diploma, sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale. In questo senso la scuola ha istituito e prevede di potenziare una associazione di ex-allievi per monitorare il percorso degli studenti dopo l'Esame di Stato e per acquisire informazioni per indirizzare i futuri maturandi verso scelte consapevoli.

Valutazione

Vengono periodicamente valutati negli studenti: l'impegno scolastico, il raggiungimento degli obiettivi previsti per le diverse discipline, la predisposizione in entrata al percorso didattico proposto, lo sviluppo in itinere e in uscita delle competenze acquisite.

Per le verifiche scritte verranno comunicate preventivamente le date delle stesse, mentre per quelle orali si comunicherà l'inizio.

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni per la valutazione, deliberati dal Collegio Docenti e comunicati agli studenti. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti, per verificare trasversalmente l'apprendimento delle discipline di area comune ai diversi indirizzi di studi e per le diverse classi (dalla prima alla quinta). Per la correzione di queste prove sono adottati criteri e stesse griglie di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione degli studenti, progetta e realizza interventi didattici specifici di recupero o di potenziamento delle eccellenze. La scuola si dimostra particolarmente attenta alla preparazione di prove e griglie di valutazione studiate per gli allievi con DSA. Nelle materie di indirizzo teatrale e coreutico però i criteri di valutazione, possono talvolta non corrispondere con quelli utilizzati nelle materie curricolari, per la difficoltà di individuare indicatori affini. L'Istituto si propone, in tale senso, di costituire team di lavoro i docenti, incentivando la capacità e l'attitudine dei docenti a lavorare e progettare insieme all'interno dei dipartimenti, dedicati allo studio di una più uniforme e trasversale metodologia valutativa.

Infine, la scuola si pone come obiettivo di miglioramento finale il superamento della didattica tradizionale e per una promozione della didattica laboratoriale e per progetti, con un conseguente potenziamento delle nuove metodologie e delle attività sperimentali e pratiche.

Scuola digitale e didattica a distanza

- Nell'ambito del (PNSD) Piano Nazionale per la Scuola Digitale l'Istituto adotta per la comunicazione diretta tra allievi e famiglie di assenze, note disciplinari, valutazioni e compiti il registro elettronico fornito da Argo Software.
- Nell'ambito del PNSD l'Istituto ha adottato la piattaforma Dropbox per la condivisione del materiale didattico (dispense e mappe concettuali) e delle lezioni (in formato solo audio o audio-video).



- L'Istituto si avvale della piattaforma ZOOM Video Meetings per avviare, all'occorrenza, videochiamate di gruppo interattive tra docente e allievi in modo da implementare la didattica a distanza e da consentire agli allievi non presenti a scuola di poter seguire le lezioni.

Valutazione degli apprendimenti

Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti e aspetti: la valutazione diagnostica o iniziale, la valutazione formativa e la valutazione sommativa.

La valutazione diagnostica serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica disciplinare e per individuare subito eventuali strategie specifiche di intervento.

La valutazione formativa è finalizzata a cogliere informazioni e indicazioni sul processo di apprendimento in itinere, contemperando i risultati, misurati sulla base di prove di verifica, le condizioni di partenza, le potenzialità manifestate dall'alunno, l'impegno, la partecipazione e l'interesse rispetto a contenuti e attività proposte.

La valutazione sommativa ratifica le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno, rilevate prevalentemente attraverso strumenti strutturati di prova. Essa rappresenta la sintesi scaturita da valutazioni periodiche e finali.

Lo strumento principale per la determinazione e valutazione degli apprendimenti è la scheda redatta, a seguito di scrutinio intermedio o finale, dal Consiglio di classe. Vi sono riportate le valutazioni complessive, relative alle singole discipline e al comportamento, espresse sulla base di criteri condivisi sintetizzati su apposite griglie.

Per rilevare il grado di raggiungimento da parte dell'alunno degli obiettivi prefissi nel percorso didattico programmato, e verificare la validità del processo didattico ed educativo, sono proposte da ciascun docente le verifiche sistematiche e periodiche in relazione all'attività svolta.

La verifica degli apprendimenti inerenti le attività svolte è fatta di norma mensilmente o comunque alla fine di ogni unità didattica, come essa è definita nella progettazione curricolare e individuale.

I genitori hanno il diritto di visionare le verifiche scritte dei loro figli, anche al fine di rendersi conto dei risultati e dei progressi o per intervenire, in accordo con i docenti, a sostegno del successo formativo.

Le singole verifiche sono ordinate alle seguenti finalità:

- a) misurare le conoscenze assimilate e le abilità acquisite,
- b) valutare il metodo di lavoro messo a punto dal singolo alunno,



- c) valutare lo sviluppo del processo di apprendimento (valutazione formativa),
- d) valutare il livello complessivo della preparazione e della maturazione disciplinare (valutazione sommativa).

I dati raccolti mediante le verifiche delle singole discipline concorrono alla formulazione della valutazione dell'alunno che, articolata nelle diverse fasi, trova espressione collegiale nello scrutinio intermedio e finale.

Il Collegio dei docenti adotta la griglia di valutazione degli apprendimenti degli alunni di seguito presentata con l'avvertenza che nelle proposte allo scrutinio e nella valutazione disciplinare conclusiva i docenti seguiranno le indicazioni docimologiche generali del MIUR.

INDICATORI DEGLI APPRENDIMENTI	VOTO
Rileva un eccellente raggiungimento degli obiettivi, padronanza di contenuti e abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare: completa, approfondita e personale conoscenza degli argomenti; acquisizione piena delle competenze previste; uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti.	10
Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: conoscenza completa ed approfondita degli argomenti; acquisizione sicura delle competenze richieste; uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.	9
Corrisponde ad un raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: conoscenza sicura degli argomenti; acquisizione delle competenze richieste; uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.	8
Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare: conoscenza discreta degli argomenti; acquisizione delle competenze fondamentali richieste; talvolta incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	7



Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi essenziali. In particolare: conoscenza superficiale degli argomenti; acquisizione delle competenze minime richieste; incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.	6
Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi: limitate o non adeguate conoscenze; non adeguata acquisizione delle competenze richieste; difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	5
Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi: frammentarie e/o non adeguate conoscenze; del tutto inadeguata acquisizione delle competenze richieste; limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	3 - 4
Corrisponde al NON rispetto degli impegni e alla partecipazione in classe NULLA: gravissime lacune di base che impediscono l'esecuzione anche di semplici prove e la comprensione della parte teorica; produzione nulla di testi scritti.	1 - 2

Il voto presente nel documento di valutazione, ed espresso in cifra nella scala decimale, tiene conto del processo globale di valutazione. Nessuna valutazione che compare come giudizio o numero nella pagella è il risultato di una media aritmetica o genericamente sommativa. È sempre invece il risultato di una riflessione, su di una proposta avanzata dal docente/docenti della disciplina/insegnamento, che ha il processo formativo quale oggetto privilegiato.

Scuola digitale e didattica a distanza

- Nell'ambito del (PNSD) Piano Nazionale per la Scuola Digitale l'Istituto adotta per la comunicazione diretta tra allievi e famiglie di assenze, note disciplinari, valutazioni e compiti il registro elettronico fornito da Argo Software.
- Nell'ambito del PNSD l'Istituto ha adottato le piattaforme ARGO DidUp e Dropbox per la condivisione del materiale didattico (dispense e mappe concettuali) e delle lezioni (in formato solo audio o audio-video).
- L'Istituto utilizza ARGO DidUp quali piattaforma principale per attuare la didattica a distanza secondo le necessità di volta in volta individuate dai docenti.
- L'Istituto si avvale della piattaforma ZOOM Video Meetings per avviare, all'occorrenza, videochiamate di gruppo interattive tra docente e allievi in modo da implementare la didattica a distanza e da consentire agli allievi non presenti a scuola di poter seguire le lezioni.

La didattica a distanza ha sempre integrato l'offerta formativa del Liceo Germana Erba, soprattutto



per consentire agli allievi inclusi in produzioni distanti di partecipare alle lezioni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi in ingresso. Contenere tutte le problematiche connesse ai differenti livelli di scolarizzazione per le classi in ingresso, in particolare in Inglese, Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineare i livelli di apprendimento raggiunti dal gruppo classe per le classi entranti al termine del primo anno.

Priorità

Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi in ingresso. Contenere tutte le problematiche connesse ai differenti livelli di scolarizzazione per le classi in ingresso, in particolare in Inglese, Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineare i livelli di apprendimento raggiunti dal gruppo classe per le classi entranti al termine del primo anno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi.



Traguardo

Esiti prove standardizzate: continuare a migliorare i risultati dell'Istituto riducendo il gap tra classi.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi.

Traguardo

Esiti prove standardizzate: continuare a migliorare i risultati dell'Istituto riducendo il gap tra classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire una maggiore consapevolezza di ruolo e funzione delle Istituzioni Italiane ed Europee.

Traguardo

Aumentare la lettura dei quotidiani, favorendo un confronto delle fonti.

Priorità

Favorire una maggiore consapevolezza di ruolo e funzione delle Istituzioni Italiane ed Europee.

Traguardo

Aumentare la lettura dei quotidiani, favorendo un confronto delle fonti.

● Risultati a distanza



Priorità

Potenziare l'Orientamento in uscita nell'ambito dei percorsi accademici.

Traguardo

Aumentare il numero di iscritti in Università e Accademie di Alta Formazione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Diminuizione della percentuale dei debiti formativi, in particolare in Inglese e Matematica**

L'Istituto si propone come traguardo di diminuire la percentuale dei debiti formativi, in particolare in Inglese dal 9,9% (dati monitoraggio 2020/2021) al 5%.

Si precisa al riguardo che gli obiettivi fissati nel Piano di Miglioramento per la riduzione dei debiti sono da intendersi come obiettivi indicativi, per il miglioramento delle strategie didattiche e delle attività di recupero svolte nel corso dell'anno, non sempre e non necessariamente traducibili in termini quantitativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1.1.b Migliorare l'apprendimento in tutte le classi delle conoscenze logico-matematiche e del problem solving. 1.1c Attuare una didattica mirata a ridurre le difficoltà connesse ai diversi livelli di scolarizzazione per le classi in ingresso.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

2.1a Elaborare una strategia di indagine per individuare le principali difficoltà degli allievi. 2.1b Rinforzare lo studio della statistica e del calcolo delle probabilità nel primo Biennio.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dell'Orientamento in Uscit

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	3.1 Aumentare la partecipazione del personale alle attività di formazione sull'Orientamento in uscita. 3.2 Facilitare l'accesso a webinar di orientamento per gli allievi delle classi in uscita.
Risultati attesi	b.1 programmare almeno una iniziativa di formazione all'anno sull'Orientamento in uscita; b.2 programmare almeno un incontro tra i docenti delle classi uscenti per condivisione delle risorse e delle informazioni b.3 diffondere e promuovere una maggiore attenzione verso l'offerta universitaria italiana.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le radici del Liceo Coreutico Teatrale

Vent'anni fa, dalla lungimirante intuizione di Germana Erba, straordinaria figura di manager teatrale, educatrice e artista, nacque al Teatro Nuovo di Torino il primo Liceo Coreutico in Italia: una scuola di eccellenza per offrire all'interno di uno stesso coerente progetto didattico una adeguata preparazione di scuola superiore insieme ad una formazione di alto valore professionalizzante nel settore della danza classica, moderna e contemporanea, finalizzata al conseguimento del diploma di maturità con accesso a tutte le facoltà universitarie.

Va detto che il progetto originario di Germana Erba prevedeva molto utilmente di abbinare le discipline coreutiche all'impianto di un Liceo Linguistico, con l'intento di formare artisti cosmopoliti, capaci di muoversi in una dimensione internazionale; la necessità di ottemperare alle richieste dell'allora Ministero della Pubblica Istruzione impose di adeguare la sperimentazione coreutica alla struttura di un Liceo Artistico.

Fu comunque un progetto vincente che ha aperto la strada all'istituzione dei Licei Musicali e Coreutici, dotati di un autonomo profilo formativo e liberi da faticose coabitazioni con altri ambiti di studio. Anche in questa nuova configurazione nazionale, il Liceo Germana Erba è riconosciuto come scuola di eccellenza.

Sulle orme del Liceo Coreutico Germana Erba volle dar vita, qualche anno più tardi, al liceo Artistico Scenografico-Teatrale, ancora oggi unico in Italia che, sempre sulla base di un artistico, dava spazio alle discipline dello Spettacolo - Danza, Canto e Recitazione – particolarmente utili a favorire nei ragazzi in età adolescenziale una crescita equilibrata e armonica sul piano culturale, fisico ed emotivo e in grado di fornire ai giovani più motivati e consapevoli del proprio talento le basi idonee a proseguire un percorso di formazione teatrale e/o a trovare reali sbocchi occupazionali nel mondo dello spettacolo a 360°.

Fin qui il passato recente. Ma, nel ricordo sempre vivo e sull'esperienza di Germana Erba, la



spinta innovativa del Liceo non si è fermata. Oggi, l'indirizzo Teatrale del Liceo che porta il suo nome si presenta, in una veste del tutto nuova, con un progetto più coerente e agile sotto il profilo didattico e più funzionale alla missione di formare giovani talenti dotati delle abilità necessarie a misurarsi con una realtà professionale sempre più selettiva ed esigente.

Il profilo del nuovo Liceo Coreutico Teatrale

Per la realizzazione del progetto su indicato regolarmente approvato da entrambi gli organi collegiali competenti, ossia Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto, è bastato inserire nuove discipline caratterizzanti ed innestare lo studio e la pratica delle discipline più specificamente teatrali – Canto e Recitazione – non più sul profilo di un Liceo Artistico-Scenografico, ma su quello del Liceo Coreutico, dando vita ad un nuovo Liceo Coreutico Teatrale. Si spera in tal modo che nel giro di qualche anno, così come già avvenuto in passato, questo modello trovi ampio consenso e che nel nostro ordinamento scolastico nazionale possano essere riconosciuti i Licei Coreutici ad indirizzo Teatrale. E sarebbe una bella conquista per una reale e partecipata crescita culturale e artistica delle nuove generazioni che, per affrontare la complessità del mondo, avranno bisogno delle loro migliori risorse, non ultime quelle che si acquisiscono e si maturano attraverso la pratica del palcoscenico.

Il riconoscimento dei Licei Coreutici nel nuovo ordinamento, dunque, unito all'esperienza e alla qualità dell'insegnamento dimostrate negli anni dall'indirizzo Teatrale del nostro Liceo, ci consente oggi di utilizzare i margini di autonomia didattica concessi ai singoli istituti, per disegnare un nuovo percorso formativo più coerente e coeso che fornisca le competenze necessarie al confronto con il mercato del lavoro e sia capace di far conoscere ai giovani allievi le arti della scena in modo più completo, attivo e coinvolgente.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Per la costruzione dell'offerta formativa del Nuovo Liceo Coreutico Teatrale, si è tenuto conto del dettato normativo vigente ed in particolare della Legge 6 agosto 2008, n. 133 e del suo Regolamento applicativo DPR 89/10.

Per quanto riguarda la costruzione del quadro orario:

A) si sono utilizzate le quote di autonomia previste dal nuovo ordinamento e di seguito specificate

- Quota oraria non superiore al 20% del monte ore complessivo nel primo biennio
- Quota oraria non superiore al 30% del monte ore complessivo nel secondo biennio
- Quota oraria non superiore al 20% del monte ore complessivo nel quinto anno

B) l'orario previsto dal piano di studi di ciascuna disciplina non è stato ridotto in misura superiore ad un terzo nell'arco dei cinque anni;

C) nell'ultimo anno non sono state soppresse le discipline previste nel piano di studi;

D) sono state inserite delle nuove discipline (Storia del teatro, Teoria e Tecnica della Comunicazione, Lab, Artistico), scelte tra quelle risultanti nel repertorio di cui all'allegato H del DPR su indicato.

In sostanza il monte ore settimanale che è di 40 ore (comprese quelle aggiuntive) è stato suddiviso in

- 17 ore di materie dell'area comune del Liceo Coreutico;
- 16 ore di discipline caratterizzanti la sezione Coreutica-Teatrale;
- 7 ore di potenziamento dell'area prettamente teatrale, specificamente dedicate allo studio del canto e della recitazione.

Del tutto invariate restano le materie dell'area comune; particolarmente innovativa si presenta l'offerta per le discipline della sezione Coreutica Teatrale che, all'interno di un coerente ed organico progetto artistico e formativo, vengono ridisegnate e potenziate per garantire agli allievi un più



approfondito e proficuo apprendimento tecnico-pratico dei linguaggi fondamentali della scena all'interno della necessaria prospettiva culturale, storica ed estetica.

Nel dettaglio, spiccano le 6 ore dedicate alla tecnica della danza, che prevedono anche l'apprendimento dei fondamentali della danza classica, indispensabili per permettere un più rigoroso e proficuo studio delle tecniche della danza contemporanea, jazz e del movimento coreografico e scenico in senso lato (che si ritrovano nel musical, nel teatro di prosa e nello spettacolo televisivo), e per facilitare sia la prosecuzione del percorso di specializzazione professionale, sia l'inserimento nel mondo del lavoro. Come in tutte le arti, la conoscenza delle tecniche accademiche è basilare per la crescita armoniosa e completa di un artista completo.

Alle 6 ore di tecnica della danza si aggiungono settimanalmente 3 ore di laboratorio Coreutico (nel primo biennio), destinate ad offrire agli allievi potenziamento muscolare e armonioso sviluppo fisico in un'età, quella adolescenziale, in cui la crescita e la maturazione del corpo devono essere guidati con la massima attenzione e competenza, garantita da insegnanti di danza qualificati ed esperti.

Accanto allo studio tecnico pratico delle discipline di indirizzo, un monte ore significativo è dedicato anche alle materie di approfondimento storico e culturale come la storia della danza (nel secondo biennio e nel quinto anno), della musica (nel secondo biennio e nel quinto anno) e del teatro e alla pratica musicale per la danza (nel primo biennio), affinché l'allievo possa sempre leggere le tappe della sua crescita formativa nel senso di un più organico e completo arricchimento individuale e artistico.

Completano l'offerta formativa del Liceo Coreutico Teatrale le ore dedicate al Laboratorio Artistico (nel primo biennio) e alla Teoria e Tecnica della Comunicazione: il primo destinato ad affinare il gusto in formazione del giovane allievo, consentendogli di esprimere graficamente il suo personale immaginario teatrale nelle componenti più prettamente visive e figurative dello spettacolo, quali la scenografia e la costumistica; la seconda, ossia Teoria e Tecnica della Comunicazione, mirata a far da contrappeso alla comunicazione virale, fin troppo praticata dai ragazzi di oggi. Quest'ultima privilegerà la comunicazione verbale, approfondendo lo studio della dizione, dell'espressività vocale e della lettura interpretativa, insegnando le tecniche per un uso corretto della respirazione e della voce, individuando difetti di pronuncia ed eventuali problematiche dell'apparato fonatorio, all'insegna di una corretta igiene vocale.

Infine, nell'area di diversificazione e potenziamento didattico le ore settimanali (7 nel primo biennio ed 8 nel secondo biennio e nel quinto anno) sono totalmente dedicate alle discipline che caratterizzano l'indirizzo teatrale e comprendono le ore di recitazione e di canto. Tali ore vengono in tal modo ad avere analogo spazio e pari dignità rispetto alle discipline coreutiche proprio per raggiungere l'obiettivo di fare del Liceo Germana Erba un vero Liceo Coreutico Teatrale.



In tale area sono previste 5 ore settimanali per lo studio della recitazione, in continuità con le ore di Teoria e Tecnica della Comunicazione dedicate alla dizione e alla vocalità, assolutamente complementari alla recitazione.

Sono inoltre previste le ore dedicate al canto (2 ore nel primo biennio e 3 ore nel secondo biennio e nel quinto anno), in continuità con le ore di Teoria e pratica musicale per la danza, previste nel primo biennio, in cui si affronta un programma complementare e propedeutico all'attività svolta nelle ore di canto.

Al termine del percorso formativo gli studenti, previo superamento dell'Esame di Stato conclusivo, consegneranno il diploma di Liceo Musicale e Coreutico - sezione Coreutica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GERMANA ERBA - LICEO "COREUTICO
TEATRALE"

TOSL01500G

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **SCENOGRAFIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica

tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale,

cinematografico, televisivo e di concerti;

- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico e scultorei e scenotecnici tenendo conto delle

interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;

- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;

- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento

di spazi espositivi;

- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio,



la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea;

- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale con padronanza terminologica;
- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica 2 Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento, utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea
- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e



sociale.

Approfondimento

Il nostro istituto si propone di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli, aiutandoli ad acquisire competenze indispensabili non solo nel mondo del lavoro, ma in generale nella gestione delle relazioni interpersonali, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi educativi e formativi trasversali:

- Sostenere un progetto di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale;
- Promuovere il senso di responsabilità e impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare la socializzazione e comunicazione interpersonale;
- Sviluppare le capacità tecniche e di interpretazione artistica che permettono la possibilità di accedere all'alta formazione ed alle compagnie professionali;
- Sollecitare la capacità critica;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.



Insegnamenti e quadri orario

GERMANA ERBA - LICEO "COREUTICO TEATRALE"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PIANO DEGLI STUDI DELLA SEZIONE COREUTICA E ORARIO SETTIMANALE

	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	2	2	3
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2



Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione o alternativa	1	1	1	1	1
Totale	17	17	17	17	18
Sezione Coreutica					
Storia della Danza			2	2	2
Storia della Musica			1	1	1
Tecniche della Danza	10	10	10	10	10
Laboratorio Coreutico	4	4			



Laboratorio Coreografico			3	3	3
Teoria e Pratica Musicale per la Danza	2	2			
Teoria e Tecnica della Comunicazione	1	1			
Totale	17	17	16	16	16
Totale	34	34	33	33	34
Diversificazione e Potenziamento					
Tecnica musicale e canto	2	2	3	3	2
Teoria della Danza	1	1			
Anatomia/Anatomia applicata	1	1			
Laboratorio Danza Contemporanea	2	2	4	4	4



Totale	6	6	7	7	6
Totale	40	40	40	40	40

Un'ora settimanale è assegnata all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

PIANO DEGLI STUDI DELLA SEZIONE COREUTICA con curvatura TEATRALE e orario settimanale

	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	2	2	3
Storia e geografia	2	2			



Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione o alternativa	1	1	1	1	1
Sezione Coreutica - Teatrale					
Totale	17	17	17	17	18
Sezione Coreutica - Teatrale					
Storia della Danza			2	2	2
Storia del Teatro	1	1	1	1	1
Storia della Musica			1	1	1



Tecniche della Danza	6	6	6	6	6
Laboratorio Coreutico	3	3			
Laboratorio Coreografico			2	2	2
Teoria e Pratica Musicale per la Danza	2	2			
Teoria e Tecnica della Comunicazione	2	2	3	3	3
Laboratorio Artistico	2	2			
Totale	16	16	15	15	15
Totale	33	33	32	32	33
Diversificazione e Potenziamento					
Recitazione	5	5	5	5	5
Tecnica musicale e canto	2	2	3	3	2



Totale	7	7	8	8	7
Totale	40	40	40	40	40

Un'ora settimanale è assegnata all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Approfondimento

Programma di Educazione Civica:

- Primo anno: Economia e sostenibilità
- Secondo anno: Diritti, doveri e cittadinanza
- Terzo anno: Storia delle forme di governo
- Quarto anno: Organizzazione dello Stato Italiano
- Quinta anno: Organizzazioni internazionali



Curricolo di Istituto

GERMANA ERBA - LICEO "COREUTICO TEATRALE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola trova la sua specificità nella combinazione tra la formazione teorica d'aula e quella pratica di laboratorio. In sintonia a questo modello, la nostra Scuola pone al centro del percorso formativo dell'allievo l'educazione ai linguaggi artistici nella loro pluralità di forme espressive, alla progettualità, all'esecuzione pratica, non disgiunte da una solida base culturale, alla quale contribuiscono le discipline dell'Area Umanistica e Scientifica.

Le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dagli allievi durante il percorso formativo, grazie alla guida attenta dei docenti, consentono di instaurare rapporti con il mondo della cultura e del lavoro. Per questo motivo la nostra Scuola è spesso presente in manifestazioni culturali e artistiche promosse dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione e da altri Enti ed Istituzioni esterni alla scuola.

La scuola ha, quindi, elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo, più specificatamente, si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere; gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda diversi ambiti disciplinari e si svolge



trasversalmente sui diversi indirizzi di scuola. I docenti mantengono inoltre un dialogo educativo regolare con gli studenti per riflettere sui risultati didattici e disciplinari.

C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola si dimostra particolarmente attenta alla preparazione di prove e griglie di valutazione studiate per gli allievi con DSA.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● G.E.T LIVE

Il Liceo Germana Erba, nelle sue due anime Coreutica e Teatrale, fornisce una specifica formazione per giovani con attitudini e/o interessi per la Danza, il Canto, la Recitazione, il Doppiaggio e il Musical. Lo studio delle arti performative non è solo uno strumento privilegiato per coltivare la propria passione per il Teatro, bensì una scuola di vita, che spinge i ragazzi ad organizzare la propria quotidianità e i propri impegni scolastici e artistici in modo professionale.

Le arti performative costituiscono inoltre una dimensione speciale e inclusiva, in cui le distanze culturali, sociali e di genere si annullano, consentendo all'emozione e al mondo dei sogni degli allievi di emergere in un sano e proficuo confronto con gli altri.

Le attività performative che vedono coinvolti gli allievi del Liceo sono contenute in un brand, G.E.T. *Germana Erba's Talents*. Obiettivo del progetto è consentire ai G.E.T. di esprimere il proprio potenziale all'interno di una stagione teatrale presso i teatri Erba, Gioiello e Alfieri di Torino e presso altri enti pubblici e privati che condividono gli obiettivi formativi, didattici e artistici dei giovani talenti del Liceo Germana Erba.

Le attività previste nell'ambito di questo progetto prevedono una fase iniziale orientativa personale e informativa sui processi e i meccanismi che regolano gli ambienti di lavoro, la collaborazione reciproca e le competenze di team-working, oltre alla formazione sul tema della sicurezza nei posti di lavoro secondo quanto stabilito dall'art.1 comma 38 Legge 107/15.

Il nostro istituto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi educativi e formativi trasversali:

- Sostenere un progetto di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale;
- Promuovere il senso di responsabilità e impegno sociale e lavorativo;



- Sviluppare la socializzazione e comunicazione interpersonale;
- Sollecitare la capacità critica;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto "G.E.T. Live" permette di coinvolgere gli allievi in attività previste dal piano di studi curricolare.

Per la valutazione, pertanto, si utilizzano la stessa griglia e i medesimi criteri applicati nella prassi scolastica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● L'ALLESTIMENTO COME PROPEDEUTICA, Traguardi in Palcoscenico e Spettacoli in repertorio

Tutti i traguardi in scena - sia dell'indirizzo coreutico che teatrale - hanno un carattere interdisciplinare e sono sviluppati con criteri di trasversalità rispetto alle materie curriculari. Ciascun Consiglio di Classe individua i progetti da attuare durante l'anno, definisce i docenti di riferimento e stabilisce tempi e modalità di realizzazione. Oltre ai traguardi, nella cui realizzazione è sempre coinvolta la classe al completo, una delle attività didattiche più originali e significative realizzate al Liceo Germana Erba è quella che va sotto il nome di "allestimento come propedeutica". Si tratta di veri e propri spettacoli che permettono gli allievi più meritevoli sul piano artistico e nel rendimento scolastico (sulla base della valutazione espressa dal Comitato Artistico composto dai coordinatori delle aree coreutica e teatrale e dal Coordinatore delle Attività Didattiche), di misurarsi accanto a professionisti della scena in una straordinaria esperienza propedeutica all'attività professionale. Nel corso degli anni, alcuni allestimenti sono andati a comporre un vero e proprio repertorio di titoli che diventa strumento di lavoro e di ricerca, e rappresenta una valida palestra di avviamento all'imminente attività professionale. Attività didattiche curriculari complementari e integrative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tutti gli spettacoli, inseriti nel cartellone dei "Germana Erba's Talents", mirano a dare un'esperienza professionale e professionalizzante agli allievi.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Danza, Canto e Doppiaggio

Aule

Teatro



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Circa un terzo della popolazione scolastica presenta difficoltà collegate a DSA, BES ed EES. Circa il 60% di queste difficoltà sono connesse alla dislessia. A seguire discalculia e disortografia. Alcune problematiche nell'apprendimento (circa il 5% del totale) sono invece connesse a situazioni di svantaggio socio-economico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni anno è prevista, a cura del coordinatore di classe, la stesura di una documentazione specifica: un piano didattico personalizzato (PDP), per tutti gli studenti DSA e BES, e un piano educativo individualizzato (PEI) per le certificazioni HC. Il coordinatore di classe, inoltre, con l'ausilio del consiglio di classe e del referente, avrà cura di coordinare, durante l'anno scolastico: attività di gruppo; attività di tutoraggio, svolte dagli insegnanti o dagli allievi migliori, al fine di potenziare le capacità degli studenti; attività di cooperative Learning per recuperare gli eventuali debiti formativi



degli studenti in difficoltà.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione del PEI: - il referente DSA/HC/BES d'Istituto; - Il Coordinatore Didattico; - il Coordinatore di classe; - le famiglie - figure professionali e specialistiche individuate in accordo con le famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fondamentale nell'individuazione della didattica più efficace è il rapporto Scuola-Famiglia. La Famiglia: - collabora alla stesura di PDP/PEI; - fornisce indicazioni sulla partecipazione degli allievi alle attività scolastiche - collabora nell'individuazione della strategia più efficace

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) comprende tutti i coordinatori di area e di classe, ospita un esperto dell'A.S.L. ed è coordinato dal referente DSA, BES e HC. Monitora la situazione degli allievi con BES, propone innovazioni didattiche ai fini di una maggiore inclusività e a tal scopo redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), consultabile in segreteria.

Il lavoro del gruppo è orientato a favorire ed accompagnare i percorsi di inclusione con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso le seguenti azioni:



- 1) attivazione di percorsi di accompagnamento degli insegnanti e dei genitori nelle situazioni di alunni che manifestano bisogni educativi speciali
- 2) promozione di una didattica per l'inclusione
- 2) sostegno del lavoro di rete tra scuola, famiglia, territorio e servizi
- 3) revisione della modulistica relativa alle segnalazioni delle difficoltà di alunni o gruppi di alunni dagli insegnanti al Gruppo inclusione
- 4) organizzazione di materiali e strumenti di analisi e di intervento da mettere a disposizione della scuola

Ogni anno è prevista, a cura del coordinatore di classe, la stesura di una documentazione specifica: un piano didattico personalizzato (PDP), per tutti gli studenti DSA e BES, e un piano educativo individualizzato (PEI) per le certificazioni HC. Il coordinatore di classe, inoltre, con l'ausilio del consiglio di classe e del referente, avrà cura di coordinare, durante l'anno scolastico: attività di gruppo; attività di tutoraggio, svolte dagli insegnanti o dagli allievi migliori, al fine di potenziare le capacità degli studenti; attività di cooperative Learning per recuperare gli eventuali debiti formativi degli studenti in difficoltà. Ogni insegnante si avvarrà di strumenti adeguati, quali sussidi informatici, software e ausili specifici, al fine di promuovere le capacità di ogni soggetto.

La scuola, in costante aggiornamento, si riserva inoltre di attivare percorsi specifici, adeguati alle capacità e alle possibilità di ogni discente, specie se con disturbi, o difficoltà, nell'apprendimento, di concerto con le famiglie, con cui si attiva una costante collaborazione, e con gli specialisti indicati dalle famiglie (logopedisti, tutor, psicologi e neuropsichiatri).



Aspetti generali

Organizzazione - Aspetti generali

La didattica di Istituto è divisa in un trimestre e in un pentamestre: il trimestre decorre dalla data del 1° settembre al 24 dicembre e il pentamestre dal 7 gennaio all' 8 giugno. Il pentamestre è a sua volta suddiviso in un intertrimestre (2° trimestre) con scadenza 30 marzo.

- Organigramma funzionale e Organizzazione del personale

La scuola raccoglie annualmente i curriculum dei docenti, con relativi aggiornamenti. Nella scelta della suddivisione degli incarichi si cerca di valorizzare le esperienze lavorative e le attitudini personali di ogni docente, per una migliore gestione delle risorse umane, soprattutto nella scelta dei referenti dei progetti relativi alle materie di indirizzo. Si rimanda alla sezione "Docenti" del sito www.liceogermanaerba.it

Organigramma 2023/2024

Germana ERBA, Ideatrice e fondatrice del Liceo Germana Erba, il primo Liceo Coreutico d'Italia dal 1995. Dirigente Scolastico

Gabriele BOLLETTA – Presidente Fondazione Germana Erba's Friends, Gestore e Legale
Rappresentante Liceo

Gian MESTURINO – Coordinatore Didattico

Girolamo ANGIONE – Consigliere Artistico

Primi Collaboratori

Antonio DELLA MONICA – Coordinatore area coreutica

Giovanni MANCINI – Coordinatore area teatrale



Mohena BATTAGLIOTTI – Coordinatrice area comune

Collaboratori e Referenti

Giovanni MANCINI – Alternanza Scuola Lavoro, Patto Formativo e Preposto alla Sicurezza

Antonio DELLA MONICA – Docente Orientatore Coreutico

Luciano CARATTO – Docente Orientatore Teatrale

Patrizia POZZI – Docente Tutor, Certificazioni e Sostegno, Referente DSA/HC/BES e GLI

Docenti materie area comune

Elisabetta GULLI' – Lingua e Letteratura italiana

Mohena BATTAGLIOTTI – Lingua Inglese

Davide FADDA – Filosofia, Storia e Geografia, Educazione Civica

Federica CORSI – Storia dell'Arte

Gabriella AUDANO - Matematica e Fisica

Docenti materie caratterizzanti l'indirizzo Coreutico

Antonio DELLA MONICA – Tecnica Danza Contemporanea

Niurka DE SAA' – Tecnica Danza Classica, Laboratorio Coreutico e Coreografico

Gabriele BOLLETTA – Storia della Musica

Marisa MILANESE – Tecniche della Danza Classica e Contemporanea, Laboratorio Coreografico

Silvia IANNOLI – Tecniche della Danza Classica e Contemporanea

Federica CORSI – Storia della Danza

Simone GULLI' – Tecnica musicale e canto, Teoria e Pratica Musicale per la Danza

Docenti materie caratterizzanti l'indirizzo Teatrale

Giovanni MANCINI – Tecniche Danza Classica, Tecniche Danza Moderna, Laboratorio Coreutico

Simone GULLI' – Tecnica musicale e canto, Teoria e Pratica Musicale per la Danza, Doppiaggio

Luciano CARATTO – Recitazione Triennio

Federico TOLARDO – Recitazione Biennio

Elia TEDESCO – Recitazione Biennio

Gabriele BOLLETTA – Storia della Musica

Patrizia POZZI – Dizione – Educazione della voce, Teoria e Tecnica della Comunicazione, Storia del Teatro

Federica CORSI – Storia della Danza



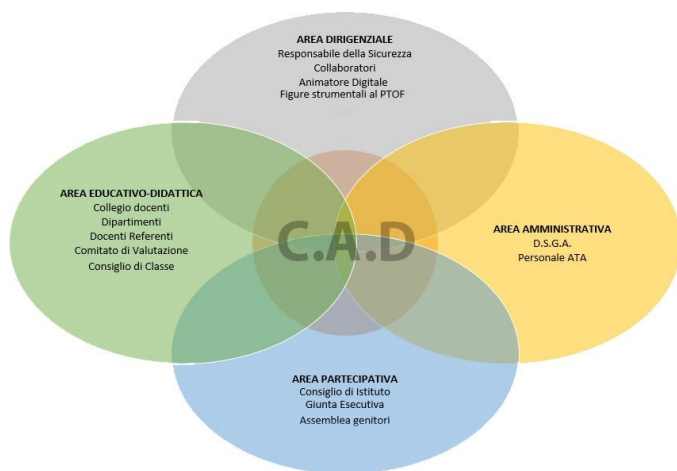
Gian MESTURINO – Laboratorio Artistico

Personale non docente

Paola TONDELLI – Segreteria Didattica

Matteo BONGIOVANNI – Segreteria Didattica

Fabio BASAGLIA – Collaboratore scolastico



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La Segreteria didattica è aperta ogni settimana in orari diversi al fine di prestare il migliore servizio alle differenti tipologie di utenza.

La segreteria è aperta tutti i giorni dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00

- Rapporti con gli studenti

L'Istituto ritiene fondamentale basare i rapporti con gli studenti su principi di trasparenza e di collaborazione. La partecipazione degli studenti alla vita scolastica è incoraggiata come stimolo e arricchimento per l'intera comunità. I singoli docenti sono disponibili a risolvere i problemi che si possono presentare: per qualunque questione legata alle attività didattiche e alla vita della classe in generale si fa riferimento ai coordinatori, per i casi più gravi si potrà interpellare il Consiglio di Classe e il Coordinatore Didattico.



- Rapporti con le famiglie

La partecipazione consapevole dei genitori al progetto formativo della scuola è indispensabile per favorire la crescita dell'allievo. I contatti con le famiglie sono tenuti in varie forme: • colloqui settimanali con i docenti in orario curricolare su appuntamento • colloquio in occasione delle valutazioni periodiche • convocazione della famiglia da parte del Coordinatore Didattico o del Coordinatore di classe • controllo quotidiano del registro elettronico, raggiungibile direttamente dal sito della scuola • richiesta da parte dei genitori, durante l'anno, di informazioni scritte sull'andamento scolastico degli allievi. All'inizio dell'anno scolastico verranno inviate via mail le seguenti documentazioni: • il fascicolo "Informazioni su rischi e sicurezza nella scuola" ai sensi D.Lsg. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni • il Patto Formativo • il Regolamento d'Istituto integrato dalle tabelle delle sanzioni • la griglia di valutazione uniforme • la griglia di valutazione del comportamento • il calendario scolastico.

- Esperienze da spettatori, aperte alle famiglie

Gli allievi del Liceo vengono sollecitati a conoscere e ad usufruire anche con le loro famiglie della programmazione dei teatri, a Torino e in Piemonte, collegati alla Fondazione Germana Erba's Friends, al Teatro Stabile Privato Torino Spettacoli o ad altri Enti convenzionati, usufruendo di prezzi scontati e condizioni particolarmente vantaggiose. L'offerta di spettacoli, illustrati con lezioni introduttive e verificati con question time, è ricchissima ed è continuamente aggiornata attraverso le pubblicazioni dei periodici "Viva il Teatro!", "Viva la Danza!", e tramite i siti www.torinospettacoli.it; www.liceogermanaerba.it; www.feriediaugusto.it.

Gli allievi e le loro famiglie potranno dunque assistere agli spettacoli di alcuni dei più prestigiosi cartelloni teatrali, quali:

- Estate Danza Teatro e Musical: un vero e proprio campus estivo a Torino, dedicato alle Arti performative aperto a tutte scuole e ai singoli allievi, con accesso gratuito agli allievi del Liceo, distintisi lungo l'anno per frequenza e comportamento scolastico adeguato e promossi con media dell'otto,
- Grande Prosa: spettacoli per una nuova coscienza teatrale, proposti nella stagione del Teatro Erba;
- Mezzogiorno a Teatro/Teatro Low cost: rassegne low cost (ma high quality!) di drammaturgia



contemporanea;

- Festival di Cultura Classica: in Piazza San Giovanni, a Bene Vagienna, e al Teatro Erba, l'occasione per approfondire attraverso i grandi autori tragici e comici del mondo antico, temi e motivi etici, intellettuali e artistici, bagaglio dell'uomo moderno.

Reti e convenzioni attivate

Il Liceo collabora stabilmente con la Fondazione Germana Erba's Friends.

Citando le collaborazioni sviluppate negli ultimi anni possiamo evidenziare convenzioni stipulate con i seguenti enti: Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte; Torino Spettacoli; Politecnico di Torino; Università degli studi di Torino; Accademia Nazionale di Danza Roma; Città di Ciriè – scuola comunale di danza; Comune di Bene Vagienna; Città di Torino – sistema bibliotecario; Comune di Castiglione torinese; Università della terza età; Cneart – Scuola Nazionale di balletto Fernando Alonso Cuba; AMIAT; Convitto Nazionale Umberto I; Accademia Albertina; Città di Pinerolo – scuola comunale di danza; DAMS; Francesco Tamagno; Liceo Musicale Ego Bianchi di Cuneo; Polo Formativo Piemonte; Aiace; WDA World Dance Alliance Europe; Rete Licei Musicali Coreutici Piemonte; Rete Licei Coreutici. Compagnia di Danza - Staatsoper di Hannover diretta da Jorghe Manness; Compagnia di Danza -Theater Krefeld und Mönchengladbach diretta da Robert North.

Regolamento d'Istituto

Norme generali

Il calendario dell'a.s. 2023/2024 è modulato sulla base di quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Direzione Scolastica Regionale, avvalendosi di tutti gli spazi di autonomia permessi dalla normativa vigente (si rimanda al sito www.liceogermanaerba.it)

Ogni componente dell'Istituzione scolastica è responsabile della propria condotta e del proprio operato nell'ambito delle rispettive competenze, dei propri doveri e dei propri diritti, come dettagliato nel Patto Formativo al quale esplicitamente si rimanda.

Per un adeguato svolgimento delle attività educative e di istruzione è fondamentale il rispetto di se stessi, del prossimo e dell'ambiente circostante e la civile correttezza nei rapporti tra le varie componenti dell'Istituto; è inoltre imprescindibile una costante e attiva collaborazione fra Scuola,



Famiglie ed Educatori.

Non è possibile iscriversi all'anno successivo se non si è in regola con i pagamenti relativi all'anno scolastico precedente.

Non è concesso frequentare la scuola in carenza della documentazione di legge.

Le norme che seguono valgono per tutti gli allievi, minorenni e maggiorenni e il loro mancato rispetto in base alla gravità può dar luogo alle sanzioni che seguono:

- annotazione sul registro per lieve trasgressione al regolamento;
- nota disciplinare sul registro elettronico;
- alla terza nota disciplinare sul registro elettronico, convocazione della famiglia e verbalizzazione della ammonizione sul registro elettronico;
- alla quarta nota sul registro elettronico, convocazione della famiglia e del Consiglio di Classe per valutare l'allontanamento dell'allievo dalla comunità scolastica per uno o più giorni, la sospensione con obbligo di frequenza o altra sanzione disciplinare. Sarà altresì deliberabile a discrezione del Consiglio di Classe il coinvolgimento degli allievi interessati dal provvedimento disciplinare in lavori manuali utili alla comunità scolastica, come suggerito dalla Circolare Regionale 138/2012.

L' allontanamento superiore a 15 giorni dall'Istituto dovrà essere deliberato dal Consiglio di Istituto, come previsto da normativa vigente (art. 1 comma 6, DPR 21/11/2007, n. 235).

Arti. 1 - Orario

1. Ogni allievo è tenuto a frequentare regolarmente e con adeguato impegno tutte le lezioni e ad osservare l'orario scolastico.
2. L' accesso alla scuola è consentito 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
3. All'ora fissata per l'inizio delle lezioni gli allievi devono trovarsi nelle rispettive aule. Le lezioni cominceranno tassativamente alle 8.15.
4. Non sono ammesse entrate e uscite diverse dall'orario scolastico se non in casi eccezionali per motivi di famiglia o di salute, previa giustificazione scritta dai genitori sull'apposita sezione libretto ed eventuale certificazione medica; le uscite anticipate degli allievi minorenni sono consentite solo se



affidati ad un genitore o ad un familiare provvisto di delega o ad un educatore che firma l'uscita sul registro cartaceo depositato in segreteria.

5. Le richieste di uscite anticipate dovranno comunque essere presentate entro la prima ora di lezione del mattino via mail alla segreteria didattica.
6. Sono previsti due intervalli, durante i quali è vietato uscire e allontanarsi dall'Istituto.
7. Le lezioni pomeridiane sono da considerarsi a tutti gli effetti come rientri. Durante la pausa pranzo, gli allievi e i loro effetti personali non sono sotto la tutela dell'Istituto. Gli allievi che non si presentino alle lezioni pomeridiane sono tenuti a giustificare l'assenza del pomeriggio al più tardi il giorno successivo. I genitori di tali allievi saranno avvisati dall'Istituto tempestivamente previa verifica dell'assenza pomeridiana.

Art. 2 - Ritardi, assenze e giustificazioni

1. Il registro elettronico è lo strumento privilegiato di comunicazione tra scuola e famiglia/educatori per quanto riguarda la comunicazione delle assenze delle giustificazioni degli allievi unitamente alla e-mail del Liceo.
2. L'allievo minorenni che arrivi in ritardo al mattino o al rientro del pomeriggio, senza giustificazione, sarà ammesso in classe con annotazione sul registro. Dovrà presentare giustificazione il giorno successivo. Gli ingressi mattutini in ritardo per gli studenti maggiorenni sono ammessi dalle 08.15 fino alle 09.10, dopo tale orario gli allievi dovranno attendere il successivo orario di ingresso pomeridiano per poter accedere alle lezioni, il ritardo sarà segnalato con annotazione sul registro e dovrà essere giustificato il giorno successivo; in caso di mancata tempestiva giustificazione sarà apposta notazione sul registro e il ritardo nella giustificazione sarà sanzionato nella valutazione della condotta; gli ingressi pomeridiani in ritardo per gli studenti maggiorenni sono ammessi dalle 13.00 fino alle 14.00 (oppure dalle 14.00 alle 15.00 per coloro la cui pausa pranzo inizia alle ore 13.00), dopo tale orario gli allievi non potranno accedere alle lezioni; il ritardo sarà segnalato con annotazione sul registro nella prima ora pomeridiana e dovrà essere giustificato il giorno successivo.
3. In caso di ritardo alle lezioni di danza, l'allievo/a verrà ammesso/a in classe ma, non avendo svolto un corretto riscaldamento muscolare, non potrà partecipare attivamente alla lezione.
4. L'allievo minorenni o maggiorenne che arrivi in ritardo dall'intervallo o dal cambio ora senza giustificazione sarà segnato come "assente" sul registro e dovrà presentare giustificazione



rigorosamente entro il giorno successivo.

5. Ogni assenza deve essere giustificata dal genitore/educatore o dall'allievo/a maggiorenne nell'apposita sezione del registro elettronico il giorno del rientro a scuola. Non sono ammesse giustificazioni cumulative.
6. La mancata giustificazione di ritardi e assenze sarà sanzionata e inciderà sul voto di condotta.
7. Le giustificazioni delle assenze, dei ritardi e delle uscite, scritte sul registro elettronico, devono essere presentate all'insegnante al momento dell'ingresso in aula nella prima ora mattutina o pomeridiana.
8. Come da normativa vigente (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009), si sottolinea che la promozione all'anno successivo e l'ammissione all'Esame di Stato per l'ultimo anno sono vincolate ad una frequenza pari almeno al 75% delle ore di lezione dell'intero periodo scolastico, salvo situazioni particolari aderenti alle deroghe approvate dal Collegio Docenti.

Art. 3 - Abbigliamento

1. Tutti gli studenti sono tenuti ad indossare un abbigliamento sempre decoroso per rispetto del luogo e idoneo all'attività svolta. In particolare, per riguardo ai compagni, alla scuola e ai docenti, si fa divieto di presentarsi con in mostra top, canottiere e, più in generale, capi di vestiario che lascino visibili la biancheria intima.

Per quanto riguarda le discipline di indirizzo gli allievi si devono attenere alle direttive dei docenti di riferimento. In particolare, per le attività di canto, danza e teatro è obbligatorio attenersi rispettivamente alla divisa predisposta dai docenti o alle loro specifiche indicazioni.

2. Nel caso di contiguità tra lezioni pratiche di indirizzo e lezioni di area comune, gli allievi sono tenuti in ogni caso a presentarsi puntuali a queste ultime, servendosi se necessario di una tuta sportiva.

3. Durante le lezioni pratiche, prove o spettacoli, gli allievi non devono indossare né orologi, né gioielli o bigiotteria. Gli oggetti personali non devono essere lasciati incustoditi. L'Istituto, pur attivando la massima vigilanza, non risponde di eventuali furti, guasti o danni a capi di vestiario, attrezzature, strumenti o libri appartenenti agli studenti. Per le lezioni di Danza si deve indossare la divisa stabilita, avere sempre i capelli in ordine con chignon, calze e calzamaglie non smagliate o con buchi e soprattutto pulite e non scolorite, scarpette da mezzepunte e punte pulite e sempre in ordine. Non sono ammessi piercing e tatuaggi visibili, le unghie devono essere corte e per i ragazzi



non è concesso l'uso di orecchini.

Per le lezioni di Canto è obbligatorio indossare la divisa indicata dai docenti di Area.

Non è consentito uscire dai locali scolastici con la divisa (e in particolare le scarpe) di Danza. Divisa G.E.T.: durante i traguardi, gli spettacoli e le attività ufficiali di volta in volta indicate tramite le circolari è obbligatorio l'uso della divisa ufficiale dei GET: felpa per il periodo Autunno e Inverno, polo per il periodo Primavera ed Estate.

Art. 4 - Comportamento

1. I rapporti tra allievi, docenti e personale scolastico devono essere basati sul reciproco rispetto. L' allievo è tenuto a leggere l'opuscolo "Informazioni su rischi e sicurezza nella scuola" e ad osservarne le norme. I rapporti di comunicazione scuola-famiglia (colloqui docenti, con i coordinatori d'area e/o di classe e con il Coordinatore Didattico) devono avvenire previo appuntamento fissato esclusivamente con la segreteria didattica e con congruo anticipo.

2. Gli studenti sono rigorosamente tenuti a mantenere la pulizia di tutti i locali frequentati e a ripristinarla in caso non sia stata preservata. Non devono deturpare muri, banchi, sedie con scritte, disegni o altro né danneggiare gli impianti. Oltre alle sanzioni disciplinari, i responsabili dovranno porre rimedio al danno a proprie spese. Qualora non siano individuati i responsabili, le spese saranno ripartite fra gli allievi ad esso riconducibili.

3. Gli allievi sono tenuti a presentarsi a scuola con i libri di testo e il materiale necessario al normale svolgimento delle attività. La ripetuta mancanza sarà sanzionata con provvedimento disciplinare.

4. Gli allievi non devono introdurre a scuola e in teatro animali, strumenti, attrezzi e oggetti che non siano di competenza didattica (come palloni, skateboard, pattini ecc..).

5. Gli allievi durante le ore di lezione non devono uscire dall'aula se non in caso di assoluta e giustificata necessità e con l'autorizzazione del docente. Qualora venga loro fornita, gli alunni non possono comunque uscire al di fuori dell'edificio scolastico, pena sanzioni disciplinari. Nell'intervallo tra le lezioni mattutine e quelle pomeridiane le aule resteranno chiuse. È vietato agli allievi uscire



dall'edificio scolastico durante gli intervalli; qualora ciò avvenga, l'allievo stesso e i suoi effetti personali non saranno sotto tutela dell'Istituto e sarà applicata una sanzione disciplinare. Durante la pausa pranzo non è consentito mangiare né nelle aule né nei corridoi.

6. È sempre vietato agli allievi l'accesso ai locali di servizio e riservati al personale autorizzato. Ogni trasgressione sarà severamente sanzionata sul piano disciplinare.

7. Gli allievi possono attendere l'inizio delle lezioni pomeridiane nell'area ristoro. All'insegnante dell'ultima ora del mattino viene assegnato il compito di chiudere a chiave l'aula. Solo in casi eccezionali, al termine della pausa pranzo, la chiave dell'aula potrà essere consegnata al rappresentante di classe. In ogni caso è vietato recarsi in aree non autorizzate.

8. Non è consentito a persone esterne alla scuola, compresi i genitori, accedere ai corridoi e alle aule e/o assistere alle attività didattiche senza autorizzazione della presidenza.

9. L'allievo che subisca provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni, con o senza obbligo di frequenza, non prende parte ai viaggi di istruzione.

10. Gli allievi e le famiglie degli stessi con certificazione D.S.A., BES e HC sono tenuti a:
 - informarsi presso il singolo docente sugli strumenti compensativi e dispensativi a loro disposizione;
 - adoperarsi al meglio per renderli efficaci, concordando con il singolo docente tempistiche e modalità di realizzazione e di utilizzo degli stessi.
 - presentare mappe e schemi almeno 5 giorni prima della verifica, scritta o orale, per permettere la loro correzione congiunta. Il mancato rispetto dei termini di consegna comporta l'impossibilità del loro utilizzo durante le prove.

Durante la somministrazione delle prove le mappe e gli schemi possono essere utilizzate solo in forma cartacea.



I docenti sono tenuti a:

- concordare con gli allievi tempi e modi di realizzazione dei materiali didattici che l'allievo D.S.A., BES o HC potrà usare in sede di valutazione, fornire indicazioni su strumenti compensativi, dispensativi e valutativi specifici;
- rendersi il più possibile disponibili a un loro periodico controllo e correzione, aiutando l'allievo a costruire i materiali didattici personalizzati in modo sempre migliore ed efficace. In nessun caso il docente può essere ritenuto responsabile della mancata produzione di materiale di lavoro (schemi, mappe concettuali...) da parte dell'allievo.

Il materiale prodotto potrà essere considerato come parte integrante della valutazione e la sua mancata presentazione o la sua assenza potranno essere sanzionati dal docente con annotazioni sul registro elettronico o con valutazioni negative.

11. È vietato a tutti indistintamente, professori, allievi e personale non docente, per legge e per motivi di salute, fumare in tutti i locali di pertinenza della scuola sia interni che esterni. (legge 11/11/1975 n. 584 e 16/01/03 n. 3; Decreto Legge n°104/13 in vigore dal 01/09/2013). Tale divieto include anche le sigarette elettroniche.

12. Durante le ore di lezione è assolutamente vietato far uso del telefono cellulare o anche tenerlo semplicemente acceso. I cellulari attivi saranno sequestrati, depositati in Presidenza e restituiti solo ai genitori. A discrezione del docente i cellulari potranno essere raccolti all'inizio della lezione riconsegnati al termine della stessa. In ogni caso è vietato fare o divulgare foto e filmati senza autorizzazione (DL 30/03/2003 n°196 Tutela della privacy).

13. La partecipazione ad attività extrascolastiche deve essere preventivamente comunicata al Comitato Artistica che ne delibererà l'autorizzazione o il divieto.
La partecipazione ad attività extrascolastiche non autorizzate comporterà una sanzione disciplinare.

14. Durante le ore di Danza gli oggetti personali e di valore (ex. collane, cellulari, orologi, portafogli) devono essere lasciati nell'apposita scatola di raccolta presente in aula. Gli oggetti



potranno essere ritirati al termine della lezione.

La Scuola non si assume alcuna responsabilità per oggetti smarriti o sottratti nell'ambiente scolastico.

Art. 5 - Borse di studio

- 1 - La consistenza annuale delle Borse di Studio – sotto forma di sconto totale o parziale in percentuale sulla retta annuale - viene definita al termine di ogni anno scolastico per l'anno scolastico successivo in base alle donazioni e ai fondi accumulati dalla Fondazione Germana Erba's Friends e al numero di richieste pervenute, fino ad esaurimento dei fondi.
- 2 - Le borse di studio sono assegnate in base al comportamento, al merito, alle caratteristiche attitudinali dell'allievo e in considerazione della fascia di reddito familiare.
- 3 - Criteri di assegnazione:
 - a. Voto in condotta non inferiore a 9;
 - b. Nessuna sospensione di giudizio e conseguente debito a settembre;
 - c. Facendo riferimento al quadro orario, media dei voti finali nelle discipline di indirizzo non inferiore a 7;
 - d. ISEE del nucleo familiare non superiore a 26.000 euro annui;
 - e. Regolarità nei pagamenti delle quote di frequenza
- 4 - L'iter per l'assegnazione della borsa di studio si sviluppa attraverso cinque inderogabili fasi:
 - Verifica dei requisiti di merito (condotta e media nelle discipline di indirizzo);
 - Acquisizione e verifica del certificato ISEE del nucleo familiare;
 - Verifica della regolarità nei pagamenti delle quote di frequenza;
 - Approvazione del Comitato di Direzione e assegnazione delle quote;
 - Verifica e approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Germana Erba's Friends.

Il mancato rispetto di uno qualsiasi dei requisiti di cui al punto 3 comporta automaticamente la non assegnazione della borsa di studio.



5 - La concessione della borsa, come sopra deliberata, viene comunicata esclusivamente per iscritto alla famiglia.

6 - Per presentare la domanda di borsa di studio è necessario consegnare esclusivamente via mail alla segreteria didattica (liceogermanaerba@fondazionegef.com) l'apposito modulo sottoscritto da entrambi i genitori o da chi esercita la patria potestà.

7 La presentazione della domanda per la borsa non costituisce diritto al rilascio automatico della stessa.

Il Comitato di Direzione si riserva di assegnare un riconoscimento di merito a uno o più allievi che nel corso del quinquennio si siano distinti come eccellenze per le loro qualità artistiche, umane e professionali.

Art. 6 - Traguardi e spettacoli

1. Il Comitato Artistico, composto dal coordinatore didattico, e dai coordinatori di area coreutica e teatrale, designa gli allievi da inserire negli spettacoli e i relativi ruoli.
2. Il Comitato Artistico individua insindacabilmente e provvede a far preparare a titolo gratuito gli allievi da presentare a concorsi e rassegne in rappresentanza del liceo. Gli altri eventuali allievi interessati ad affrontare queste esperienze a titolo personale devono presentare domanda scritta al Comitato Artistico e, qualora ricevano risposta positiva, saranno preparati a titolo gratuito. In ambedue i casi gli allievi dovranno sostenere a proprie spese l'iscrizione e gli oneri relativi alla presenza di un eventuale accompagnatore.
3. Non si ammettono assenze all'interno dell'orario scolastico per svolgere attività integrative, prove e spettacoli non organizzati dal Liceo Germana Erba.
4. L'allievo che nei controlli periodici di profitto risultasse insufficiente nelle discipline di area comune non può partecipare agli spettacoli e, in caso di provvedimenti disciplinari di sospensione con o senza obbligo di frequenza, ne viene escluso fino al termine dell'anno scolastico.



5. Tutti gli allievi del Liceo Coreutico e Teatrale sono tenuti a partecipare obbligatoriamente alle prove e agli spettacoli realizzati dalla scuola, in quanto parte integrante e imprescindibile del percorso formativo e che sono programmati nell'ambito dello svolgimento dall'attività didattica, che si protrae sino a fine giugno in base al calendario degli spettacoli. Tutti gli allievi sono tenuti, pertanto, ad essere disponibili fino a tale data.
6. La mattina successiva agli spettacoli, ai traguardi e ad altre manifestazioni gli allievi che vi hanno preso parte sono tenuti a presentarsi a scuola secondo l'orario canonico, salvo differente comunicazione ufficiale della Scuola trasmessa tramite circolare.
7. Durante le prove in palcoscenico, i saggi e gli spettacoli (che si terranno sempre in divisa nelle modalità precedentemente illustrate), gli allievi dovranno osservare un comportamento corretto, attento e rispettoso e dovranno lasciare gli ambienti frequentati (spogliatoi, camerini, aule, palcoscenico e toilette) puliti e in ordine e avere il massimo rispetto per gli oggetti di scena e per i costumi, sia personali che dati in prestito dalla scuola. Questi ultimi dovranno essere riconsegnati integri e puliti. In caso di smarrimento e/o di danneggiamento dei suddetti, l'allievo dovrà rimborsarne interamente il costo.
8. Nel corso di lezioni, saggi e spettacoli gli allievi non potranno allontanarsi dall'ambiente assegnato e, al termine, dovranno lasciare l'area palcoscenico-camerini utilizzando l'uscita degli artisti o comunque i percorsi indicati dai docenti. Prima e durante le rappresentazioni è fatto divieto agli allievi di sostare fuori dalla "zona artisti" (palcoscenico – camerini – zone di passaggio non consentite al pubblico) con indosso il costume di scena, il trucco o abbigliamento non consono. È fatto altresì divieto a tutti, docenti e allievi, salvo i docenti incaricati, di recarsi nei camerini durante le rappresentazioni e/o l'intervallo degli spettacoli.
9. È tassativamente vietata la presenza di estranei in palcoscenico, dietro le quinte e nei camerini salvo autorizzazione specifica del dirigente scolastico.

È consigliato assistere agli spettacoli ospiti nei teatri torinesi segnalati dalla scuola; il commento, anche scritto, agli spettacoli può costituire materiale di valutazione didattica.
10. Gli allievi che intendono frequentare attività artistiche al di fuori del Liceo (stage, spettacoli, corsi, concorsi, rassegne o viaggi studio) devono chiedere per iscritto con almeno un mese di



anticipo apposita autorizzazione all'Ufficio di Presidenza, fornendo tutte le indicazioni atte a permettere la valutazione dell'iniziativa. In ogni caso tali iniziative non devono assolutamente interferire con la programmazione e il regolare svolgimento dell'attività didattica e di spettacolo. Ufficio di Presidenza, Comitato Artistico e Collegio Docenti decideranno in merito.

11. Le attività didattiche del Liceo proseguono alla fine della scuola con calendario spettacoli e con lo stage Estate Danza e Teatro: è a tutti fortemente consigliata la partecipazione, in particolare agli allievi che usufruiscono di una borsa di studio è d'obbligo prendere parte all'evento.

12. Le attività formative del Liceo proseguono con gli stage e gli spettacoli estivi fino alla terza settimana del mese di luglio.

Gli stage sono dedicati al perfezionamento delle discipline artistiche, curricolari ed extracurricolari e costituiscono parte integrante del percorso di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro). Per i primi due anni del Liceo, inoltre, sono un percorso imprescindibile per il consolidamento delle competenze artistiche in vista dell'inserimento nei traguardi e negli spettacoli.

Art. 7 - Democrazia interna

- 1. Le modalità di costituzione e rinnovo dei vari Organi Collegiali della scuola sono regolate dalle disposizioni di legge.**
2. Nella scuola non sono ammesse riunioni o manifestazioni propagandistiche di partito.
3. Le assemblee possono essere convocate dalle varie componenti, previa autorizzazione della Presidenza; la richiesta scritta, contenente l'O.d.G., deve essere inoltrata con una settimana di anticipo.
4. L'ordine del giorno delle assemblee deve essere affisso in bacheca almeno tre giorni prima dello svolgimento delle stesse, per garantire la tempestività delle informazioni e la preparazione dei partecipanti.
5. Il Gestore del Liceo Germana Erba, dopo aver redatto annualmente il bilancio della scuola, lo deposita in Segreteria perché sia a disposizione delle diverse componenti dell'Istituto.



Art. 8 - Accesso agli atti

1. Ai sensi della Lg. n° 241/1990 s.m.i. e del D.P.R. n° 184/2006 è sempre possibile accedere agli atti ufficiali della Scuola, chiedendo e restituendo compilata l'apposita modulistica alla segreteria didattica.

2. Le Famiglie possono fare richiesta scritta via mail alla segreteria didattica per visionare le prove di verifica sostenute dai propri figli. Le richieste e la consegna via mail delle prove saranno protocollate.



Allegato 1_ SCALA/TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto di condotta	Elementi che concorrono alla formulazione della proposta del voto di condotta
10	<p>Comportamento esemplare Presenza costante Attenzione e ottima partecipazione alle lezioni Ottima collaborazione con gli insegnanti e con i compagni Contributo importante all'amalgama della classe</p> <p>Si attribuirà il voto 10 solo se sarà individuata dal consiglio di classe la presenza di tutti gli indicatori</p>
9	<p>Comportamento corretto Presenza costante Attenzione e buona partecipazione alle lezioni Collaborazione con gli insegnanti e con i compagni Contributo importante all'amalgama della classe</p> <p>Si attribuirà il voto 9 solo se sarà individuata dal consiglio di classe la presenza di tutti gli indicatori</p>
8	<p>Comportamento corretto Presenza costante Attenzione e buona partecipazione alle lezioni</p> <p>Si attribuirà il voto 8 solo se sarà individuata dal consiglio di classe la presenza di tutti gli indicatori</p>
7	<p>Qualche ritardo Assenze saltuarie e mirate Impegno scolastico incostante Episodi sporadici e lievi di indisciplina con o senza note disciplinari sul registro Atteggiamento non partecipativo Ritardi nella consegna di compiti e giustificazioni Partecipazione ad attività extrascolastiche non autorizzate dall'Istituto e comunque non comunicate al Comitato Artistico</p> <p>Si attribuirà il voto 7 se saranno individuati dal Consiglio di classe la maggior parte degli indicatori oppure se ne verrà individuato anche uno solo ma considerato di particolare gravità</p>
6	<p>Comportamenti indisciplinati Linguaggio scurrile Mancanza di impegno scolastico Note disciplinari sul registro Note disciplinari sul registro e conseguente allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica Assenze saltuarie, mirate e numerose Ritardi frequenti Scorrettezza nelle comunicazioni da parte dell'allievo nei confronti della famiglia</p> <p>Si attribuirà il 6 se saranno individuati dal consiglio di classe la maggior parte degli indicatori oppure se ne verrà individuato anche uno solo, ma considerato di particolare gravità</p>
5	<p>Atteggiamento provocatorio e violento con insegnanti e compagni Atti gravi nei confronti di insegnanti, compagni, personale scolastico e strutture scolastiche, sia all'interno della scuola sia durante le attività scolastiche esterne, che comportino sanzioni disciplinari formali e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica</p> <p>Si attribuirà il 5 come disposto dal D.M. n. 5 del 16-01-2009.</p>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Animatore digitale	Gestisce il registro elettronico, controlla accessi alle rete digitale dell'Istituto e coordina gli archivi digitali	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina e programma tutte le attività inerenti l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel quinquennio	1
Docente tutor	Elaborazione e verifica del percorso formativo personalizzato dello studente, in collaborazione con i docenti orientatori	1
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per consentire ai ragazzi di fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita	2
Referente DS/HC/BES	Coordina il GLI, verifica la corretta stesura di PDF e PEI, mantiene il contatto Scuola-Famiglia per la programmazione di una più efficace didattica personalizzata.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Coordinatore di Area

Il Coordinatore di Area si occupa del corretto svolgimento di tutte le funzioni didattiche e artistiche dell'area di riferimento. Gestisce la turnazione della sorveglianza nelle attività extracurricolari e vigila sul rispetto del regolamento.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dei Licei Musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

Il Liceo Germana Erba sostiene il Piano di Formazione per il personale docente volto ad acquisire competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa, secondo il comma 7 Legge n. 107/2015. La formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti sono realizzati: a) attraverso iniziative organizzate direttamente dall'Istituto come promotore del progetto formativo; b) attraverso attività individuali di documentazione e aggiornamento autonomamente curata dai docenti. Le iniziative sono rivolte alle seguenti aree di interesse: - Metodologia Didattica; - Nuove Tecnologie e Sviluppo delle Competenze Digitali; - Strategie Didattiche Inclusive; - Metodi e Strumenti per la Valutazione delle Competenze; - Sviluppo e Certificazione delle Competenze Linguistiche dei Docenti; - Perfezionamento delle competenze in lingua inglese per l'insegnamento di una materia non linguistica attraverso la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning); - Formazione per i Lavoratori sulla Sicurezza sul Lavoro; - Primo Soccorso. Sono inoltre presenti collaborazioni tra i nostri docenti e strutture universitarie, quali l'Università degli Studi di Torino e l'Università di Ginevra, a testimonianza dell'impegno di un corpo docenti volto a trasmettere le proprie competenze agli allievi dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla prevenzione

Descrizione dell'attività di formazione	Prevenzione emergenze
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	Primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ecotarget



Prevenzione antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	Prevenzione emergenze
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tecnofire srl

Utilizzo DAE

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza e assistenza sanitaria
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza